



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 22 luglio 2020



ANBI Emilia Romagna

22/07/2020 La Nuova Ferrara Pagina 1	
Canale del Ciarle Dopo trent' anni arriva l' ok all' opera	1
22/07/2020 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Il canale del Ciarle si farà Dopo trent' anni via all' opera	2
22/07/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Ciarle, nuovo canale di irrigazione	4

Consorzi di Bonifica

22/07/2020 Libertà Pagina 11	
Contributo bonifica proroga al 31 ottobre con appuntamenti	6
22/07/2020 Libertà Pagina 45	
Per le esigenze irrigue in Valdarda utilizzare i bacini delle aree golenali	7
21/07/2020 Gazzetta Dell'Emilia	
Una Diga Stellata vi dà appuntamento a luglio 2021	10
21/07/2020 Piacenza24	
Consorzio di	11
21/07/2020 PiacenzaSera.it	
Il vice sindaco Baio "Bene la proroga dei pagamenti al	12
22/07/2020 Gazzetta di Parma Pagina 24	
Lavori a Grotta Di giorno strada chiusa al traffico	13
22/07/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 23	
Partono gli incontri itineranti sul Grande Fiume e i territori	14
22/07/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
Un progetto scientifico per il gambero di fiume a rischio di estinzione	15
22/07/2020 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Il Consorzio al sindaco «Sulle prese...	17
22/07/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51	
Al lavoro per creare bacini di laminazione	19
22/07/2020 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 41	
Vasche di laminazione Iniziati i lavori	20
21/07/2020 Ravenna Today	
Iniziati i lavori per la messa in sicurezza del canale Bedazzo a Lugo	21
21/07/2020 ravennawebtv.it	
Lugo Nord: iniziati i lavori per la realizzazione delle vasche di...	22
21/07/2020 Lugonotizie	
Lugo Nord: iniziati i lavori di realizzazione delle vasche di laminazione	23

Acqua Ambiente Fiumi

22/07/2020 Gazzetta di Parma Pagina 18	
Polesine Roccabianca Sicurezza : il ponte Verdi chiuso altri due mesi	24
22/07/2020 Gazzetta di Parma Pagina 37	
La meraviglia del greto del torrente	26
22/07/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48	
Lavori quasi finiti sulla Provinciale a Miscoso	28
21/07/2020 Reggionline	
Un nuovo ponte sul Tresinaro contro il rischio di esondazioni. VIDEO	29
21/07/2020 Modena Today	
Interventi in Appennino per 1,8 milioni contro dissesti lungo le strade	30
21/07/2020 ilrestodelcarlino.it	
Ciclabile, i sindaci chiedono modifiche	32
21/07/2020 Sassuolo2000	
Lavori Pubblici a Spilamberto: un contributo di 180.000 euro dalla...	34
21/07/2020 Sassuolo2000	
Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità...	36
21/07/2020 Bologna2000	
Lavori Pubblici a Spilamberto: un contributo di 180.000 euro dalla...	38
21/07/2020 Bologna2000	
Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità...	40
22/07/2020 La Nuova Ferrara Pagina 13	
Il livello del Po è a -5,99 scende anche la portata Si spera nelle	42
22/07/2020 La Nuova Ferrara Pagina 18	
Sanità, nutrie e strade i temi dell' incontro fra la giunta e i...	43
22/07/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Ospedale di comunità e flagello nutrie all' incontro col sindaco	44
22/07/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 49	
Acqua più pulita dai rubinetti con il 'lavaggio' delle tubature	45
22/07/2020 ilrestodelcarlino.it	
Acqua più pulita dai rubinetti con il 'lavaggio' delle tubature	47

Canale del Ciarle Dopo trent' anni arriva l'ok all'opera

Il nuovo canale di irrigazione del Ciarle si farà e dopo trent'anni di attesa, finalmente, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha incontrato le aziende agricole di Poggio Renatico per presentare tempi e modi di realizzazione dell'opera. L'ente è riuscito ad ottenere un finanziamento europeo. / PAG. 18.



IL CANTIERE

Il canale del Ciarle si farà Dopo trent'anni via all'opera

Della linea beneficeranno 5.586 ettari da Poggio Renatico a Sant'Agostino Per l'impianto verranno utilizzati finanziamenti europei: fine lavori giugno 2023

POGGIO RENATICO Il nuovo canale di irrigazione del Ciarle si farà e dopo trent'anni di attesa, finalmente, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha incontrato le aziende agricole di Poggio Renatico per presentare tempi e modi di realizzazione dell'opera.

L'ente è riuscito ad ottenere, dopo due anni di lavoro e contatti stretti con Anbi nazionale e il ministero delle politiche agricole, un finanziamento europeo. Si tratta del completamento dell'opera irrigua, alimentata dal Canale Emiliano Romagnolo, che da via Ciarle a Sant'Agostino proseguirà verso Poggio Renatico, darà benefici a 5.586 ettari garantendo una migliore qualità dell'acqua.

FONDI EUROPEI «A gennaio 2021 passerò le consegne al prossimo presidente ma dopo 30 anni in Bonifica, chiudere con questo risultato, mi dà una certa emozione - ha aperto il presidente Franco Dalle Vacche -. Ci troviamo davanti a finanziamenti pubblici rilevanti per i quali occorre fare un progetto, candidarlo e muoversi nella direzione giusta per poterli ottenere. Ci siamo impegnati molto e ci siamo riusciti.

Adesso stiamo lavorando sull'appalto».

Il Consorzio di Bonifica sta investendo sull'Alto Ferrarese 20 milioni di euro, a testimonianza dell'impegno profuso per il territorio: 10 milioni di euro a Cento per opere di sicurezza idraulica e altrettanti a Poggio Renatico per quest'opera legata all'irrigazione che in parte sarà a cielo aperto e in parte tubata. «Avere finanziamenti europei significa avere tempi certi da rispettare e - ha spiegato l'ingegnere consortile Marco Volpin -, vuol dire che tutto il procedimento dei lavori sarà concluso entro 30 giugno 2023. Ora si è nella fase delle operazioni preliminari legate al rischio di ritrovamenti bellici e agli espropri.

Il 26 luglio si chiuderà il bando di gare per i lavori al quale seguirà la valutazione e l'affidamento entro l'anno, vedendo l'avvio dell'opera ad inizio 2021».

IL CANTIERE Ad illustrare il progetto nel dettaglio è stata l'ingegnere Valeria Chierici. Per la realizzazione del nuovo canale, si cercherà di essere meno impattanti sulle proprietà private,

18 BONDENO - TERRE DEL RENO - POGGIO - VIGARANO

IL CANTIERE

Il canale del Ciarle si farà Dopo trent'anni via all'opera

Della linea beneficeranno 5.586 ettari da Poggio Renatico a Sant'Agostino Per l'impianto verranno utilizzati finanziamenti europei: fine lavori giugno 2023

Volpin -, vuol dire che tutto il procedimento dei lavori sarà concluso entro 30 giugno 2023. Ora si è nella fase delle operazioni preliminari legate al rischio di ritrovamenti bellici e agli espropri. Il 26 luglio si chiuderà il bando di gare per i lavori al quale seguirà la valutazione e l'affidamento entro l'anno, vedendo l'avvio dell'opera ad inizio 2021».

IL CANTIERE

Ad illustrare il progetto nel dettaglio è stata l'ingegnere Valeria Chierici. Per la realizzazione del nuovo canale, si cercherà di essere meno impattanti sulle proprietà private, cercando di rispettare l'ambiente dei coltivi e le attività dell'agricoltore. Tra le caratteristiche del Ciarle ci sarà una impermeabilizzazione con spande in cemento per non disperdere acqua e garantire stabilità dell'opera nel tempo, con inoltre migliori come sculture di risalita per una maggiore sicurezza di persone e animali. «Il Consorzio vigilerà sempre sul lavoro in modo da garantire agli agricoltori i minori disagi possibili. Torneremo a Poggio Renatico - ha assicurato il direttore generale Mauro Monti - per far conoscere l'azienda che si sarà aggiudicata i lavori, presentare il compromesso e a step intermedie per fare il punto dei lavori».

Particolarmente soddisfatto anche il sindaco po-

gnese Daniele Gauri, che ha concluso: «Il Ciarle se ne parla da più di 30 anni ma ora si avvia alla realizzazione con un progetto impegnativo che richiede finanziamenti importanti. L'acqua portata da quella condotta, andrà a valorizzare chi ha coltivato intensivo e fruttifera e quest'area ne è particolarmente vocata. Ora guardiamo al futuro con più serenità».

La viabilità cambia Gara ciclistica a Sant'Agostino

Circolazione sospesa domani pomeriggio dalle 15.30 alle 20.30 nelle vie Primiti, Chiesa, Lanada e Canto Napoleone a Sant'Agostino. L'ordinanza è stata emanata dalla Polizia locale, in accordo con l'Amministrazione comunale di Terre del Reno in vista della gara ciclistica che passerà proprio per quelle strade. Potranno passare solo i mezzi di servizio alla gara, anche nel momento in cui il canale sono liberati dalla competizione sportiva. Da venerdì la viabilità tornerà normale.

POGGIO RENATICO Teglare a rischio da sistemare

Ottanta ettari di messa in sicurezza del territorio di un'azienda di Poggio Renatico, tra via Padovana e via Magenta, sulla base di una segnalazione del Nigb Ferrara. Le tegole fuoriuscite di colture e orti sono state sistemate.

SALVATICA Sanità, nutrie e strade I temi dell'incontro fra la giunta e i cittadini

Un momento dell'incontro a Salvatiga con giunta e residenti

Il sindaco regionale della Lega, Fabio Vergari, ha risposto ai quesiti degli agricoltori presenti al meeting. «Voglio la necessità di pianificare il piano quinquennale di sviluppo della popolazione per avere tempi certi da rispettare - ha spiegato l'ingegnere consortile Marco

la Nuova Ferrara

Oroscopo

ARRETE	21.7 - 21.8	21.9 - 22.1	22.2 - 22.3	22.4 - 22.5	22.6 - 22.7	22.8 - 22.9	23.0 - 23.1	23.2 - 23.3	23.4 - 23.5	23.6 - 23.7	23.8 - 23.9	24.0 - 24.1	24.2 - 24.3	24.4 - 24.5	24.6 - 24.7	24.8 - 24.9	25.0 - 25.1	25.2 - 25.3	25.4 - 25.5	25.6 - 25.7	25.8 - 25.9	26.0 - 26.1	26.2 - 26.3	26.4 - 26.5	26.6 - 26.7	26.8 - 26.9	27.0 - 27.1	27.2 - 27.3	27.4 - 27.5	27.6 - 27.7	27.8 - 27.9	28.0 - 28.1	28.2 - 28.3	28.4 - 28.5	28.6 - 28.7	28.8 - 28.9	29.0 - 29.1	29.2 - 29.3	29.4 - 29.5	29.6 - 29.7	29.8 - 29.9	30.0 - 30.1	30.2 - 30.3	30.4 - 30.5	30.6 - 30.7	30.8 - 30.9	31.0 - 31.1	31.2 - 31.3	31.4 - 31.5	31.6 - 31.7	31.8 - 31.9	32.0 - 32.1	32.2 - 32.3	32.4 - 32.5	32.6 - 32.7	32.8 - 32.9	33.0 - 33.1	33.2 - 33.3	33.4 - 33.5	33.6 - 33.7	33.8 - 33.9	34.0 - 34.1	34.2 - 34.3	34.4 - 34.5	34.6 - 34.7	34.8 - 34.9	35.0 - 35.1	35.2 - 35.3	35.4 - 35.5	35.6 - 35.7	35.8 - 35.9	36.0 - 36.1	36.2 - 36.3	36.4 - 36.5	36.6 - 36.7	36.8 - 36.9	37.0 - 37.1	37.2 - 37.3	37.4 - 37.5	37.6 - 37.7	37.8 - 37.9	38.0 - 38.1	38.2 - 38.3	38.4 - 38.5	38.6 - 38.7	38.8 - 38.9	39.0 - 39.1	39.2 - 39.3	39.4 - 39.5	39.6 - 39.7	39.8 - 39.9	40.0 - 40.1	40.2 - 40.3	40.4 - 40.5	40.6 - 40.7	40.8 - 40.9	41.0 - 41.1	41.2 - 41.3	41.4 - 41.5	41.6 - 41.7	41.8 - 41.9	42.0 - 42.1	42.2 - 42.3	42.4 - 42.5	42.6 - 42.7	42.8 - 42.9	43.0 - 43.1	43.2 - 43.3	43.4 - 43.5	43.6 - 43.7	43.8 - 43.9	44.0 - 44.1	44.2 - 44.3	44.4 - 44.5	44.6 - 44.7	44.8 - 44.9	45.0 - 45.1	45.2 - 45.3	45.4 - 45.5	45.6 - 45.7	45.8 - 45.9	46.0 - 46.1	46.2 - 46.3	46.4 - 46.5	46.6 - 46.7	46.8 - 46.9	47.0 - 47.1	47.2 - 47.3	47.4 - 47.5	47.6 - 47.7	47.8 - 47.9	48.0 - 48.1	48.2 - 48.3	48.4 - 48.5	48.6 - 48.7	48.8 - 48.9	49.0 - 49.1	49.2 - 49.3	49.4 - 49.5	49.6 - 49.7	49.8 - 49.9	50.0 - 50.1	50.2 - 50.3	50.4 - 50.5	50.6 - 50.7	50.8 - 50.9	51.0 - 51.1	51.2 - 51.3	51.4 - 51.5	51.6 - 51.7	51.8 - 51.9	52.0 - 52.1	52.2 - 52.3	52.4 - 52.5	52.6 - 52.7	52.8 - 52.9	53.0 - 53.1	53.2 - 53.3	53.4 - 53.5	53.6 - 53.7	53.8 - 53.9	54.0 - 54.1	54.2 - 54.3	54.4 - 54.5	54.6 - 54.7	54.8 - 54.9	55.0 - 55.1	55.2 - 55.3	55.4 - 55.5	55.6 - 55.7	55.8 - 55.9	56.0 - 56.1	56.2 - 56.3	56.4 - 56.5	56.6 - 56.7	56.8 - 56.9	57.0 - 57.1	57.2 - 57.3	57.4 - 57.5	57.6 - 57.7	57.8 - 57.9	58.0 - 58.1	58.2 - 58.3	58.4 - 58.5	58.6 - 58.7	58.8 - 58.9	59.0 - 59.1	59.2 - 59.3	59.4 - 59.5	59.6 - 59.7	59.8 - 59.9	60.0 - 60.1	60.2 - 60.3	60.4 - 60.5	60.6 - 60.7	60.8 - 60.9	61.0 - 61.1	61.2 - 61.3	61.4 - 61.5	61.6 - 61.7	61.8 - 61.9	62.0 - 62.1	62.2 - 62.3	62.4 - 62.5	62.6 - 62.7	62.8 - 62.9	63.0 - 63.1	63.2 - 63.3	63.4 - 63.5	63.6 - 63.7	63.8 - 63.9	64.0 - 64.1	64.2 - 64.3	64.4 - 64.5	64.6 - 64.7	64.8 - 64.9	65.0 - 65.1	65.2 - 65.3	65.4 - 65.5	65.6 - 65.7	65.8 - 65.9	66.0 - 66.1	66.2 - 66.3	66.4 - 66.5	66.6 - 66.7	66.8 - 66.9	67.0 - 67.1	67.2 - 67.3	67.4 - 67.5	67.6 - 67.7	67.8 - 67.9	68.0 - 68.1	68.2 - 68.3	68.4 - 68.5	68.6 - 68.7	68.8 - 68.9	69.0 - 69.1	69.2 - 69.3	69.4 - 69.5	69.6 - 69.7	69.8 - 69.9	70.0 - 70.1	70.2 - 70.3	70.4 - 70.5	70.6 - 70.7	70.8 - 70.9	71.0 - 71.1	71.2 - 71.3	71.4 - 71.5	71.6 - 71.7	71.8 - 71.9	72.0 - 72.1	72.2 - 72.3	72.4 - 72.5	72.6 - 72.7	72.8 - 72.9	73.0 - 73.1	73.2 - 73.3	73.4 - 73.5	73.6 - 73.7	73.8 - 73.9	74.0 - 74.1	74.2 - 74.3	74.4 - 74.5	74.6 - 74.7	74.8 - 74.9	75.0 - 75.1	75.2 - 75.3	75.4 - 75.5	75.6 - 75.7	75.8 - 75.9	76.0 - 76.1	76.2 - 76.3	76.4 - 76.5	76.6 - 76.7	76.8 - 76.9	77.0 - 77.1	77.2 - 77.3	77.4 - 77.5	77.6 - 77.7	77.8 - 77.9	78.0 - 78.1	78.2 - 78.3	78.4 - 78.5	78.6 - 78.7	78.8 - 78.9	79.0 - 79.1	79.2 - 79.3	79.4 - 79.5	79.6 - 79.7	79.8 - 79.9	80.0 - 80.1	80.2 - 80.3	80.4 - 80.5	80.6 - 80.7	80.8 - 80.9	81.0 - 81.1	81.2 - 81.3	81.4 - 81.5	81.6 - 81.7	81.8 - 81.9	82.0 - 82.1	82.2 - 82.3	82.4 - 82.5	82.6 - 82.7	82.8 - 82.9	83.0 - 83.1	83.2 - 83.3	83.4 - 83.5	83.6 - 83.7	83.8 - 83.9	84.0 - 84.1	84.2 - 84.3	84.4 - 84.5	84.6 - 84.7	84.8 - 84.9	85.0 - 85.1	85.2 - 85.3	85.4 - 85.5	85.6 - 85.7	85.8 - 85.9	86.0 - 86.1	86.2 - 86.3	86.4 - 86.5	86.6 - 86.7	86.8 - 86.9	87.0 - 87.1	87.2 - 87.3	87.4 - 87.5	87.6 - 87.7	87.8 - 87.9	88.0 - 88.1	88.2 - 88.3	88.4 - 88.5	88.6 - 88.7	88.8 - 88.9	89.0 - 89.1	89.2 - 89.3	89.4 - 89.5	89.6 - 89.7	89.8 - 89.9	90.0 - 90.1	90.2 - 90.3	90.4 - 90.5	90.6 - 90.7	90.8 - 90.9	91.0 - 91.1	91.2 - 91.3	91.4 - 91.5	91.6 - 91.7	91.8 - 91.9	92.0 - 92.1	92.2 - 92.3	92.4 - 92.5	92.6 - 92.7	92.8 - 92.9	93.0 - 93.1	93.2 - 93.3	93.4 - 93.5	93.6 - 93.7	93.8 - 93.9	94.0 - 94.1	94.2 - 94.3	94.4 - 94.5	94.6 - 94.7	94.8 - 94.9	95.0 - 95.1	95.2 - 95.3	95.4 - 95.5	95.6 - 95.7	95.8 - 95.9	96.0 - 96.1	96.2 - 96.3	96.4 - 96.5	96.6 - 96.7	96.8 - 96.9	97.0 - 97.1	97.2 - 97.3	97.4 - 97.5	97.6 - 97.7	97.8 - 97.9	98.0 - 98.1	98.2 - 98.3	98.4 - 98.5	98.6 - 98.7	98.8 - 98.9	99.0 - 99.1	99.2 - 99.3	99.4 - 99.5	99.6 - 99.7	99.8 - 99.9	100.0 - 100.1	100.2 - 100.3	100.4 - 100.5	100.6 - 100.7	100.8 - 100.9	101.0 - 101.1	101.2 - 101.3	101.4 - 101.5	101.6 - 101.7	101.8 - 101.9	102.0 - 102.1	102.2 - 102.3	102.4 - 102.5	102.6 - 102.7	102.8 - 102.9	103.0 - 103.1	103.2 - 103.3	103.4 - 103.5	103.6 - 103.7	103.8 - 103.9	104.0 - 104.1	104.2 - 104.3	104.4 - 104.5	104.6 - 104.7	104.8 - 104.9	105.0 - 105.1	105.2 - 105.3	105.4 - 105.5	105.6 - 105.7	105.8 - 105.9	106.0 - 106.1	106.2 - 106.3	106.4 - 106.5	106.6 - 106.7	106.8 - 106.9	107.0 - 107.1	107.2 - 107.3	107.4 - 107.5	107.6 - 107.7	107.8 - 107.9	108.0 - 108.1	108.2 - 108.3	108.4 - 108.5	108.6 - 108.7	108.8 - 108.9	109.0 - 109.1	109.2 - 109.3	109.4 - 109.5	109.6 - 109.7	109.8 - 109.9	110.0 - 110.1	110.2 - 110.3	110.4 - 110.5	110.6 - 110.7	110.8 - 110.9	111.0 - 111.1	111.2 - 111.3	111.4 - 111.5	111.6 - 111.7	111.8 - 111.9	112.0 - 112.1	112.2 - 112.3	112.4 - 112.5	112.6 - 112.7	112.8 - 112.9	113.0 - 113.1	113.2 - 113.3	113.4 - 113.5	113.6 - 113.7	113.8 - 113.9	114.0 - 114.1	114.2 - 114.3	114.4 - 114.5	114.6 - 114.7	114.8 - 114.9	115.0 - 115.1	115.2 - 115.3	115.4 - 115.5	115.6 - 115.7	115.8 - 115.9	116.0 - 116.1	116.2 - 116.3	116.4 - 116.5	116.6 - 116.7	116.8 - 116.9	117.0 - 117.1	117.2 - 117.3	117.4 - 117.5	117.6 - 117.7	117.8 - 117.9	118.0 - 118.1	118.2 - 118.3	118.4 - 118.5	118.6 - 118.7	118.8 - 118.9	119.0 - 119.1	119.2 - 119.3	119.4 - 119.5	119.6 - 119.7	119.8 - 119.9	120.0 - 120.1	120.2 - 120.3	120.4 - 120.5	120.6 - 120.7	120.8 - 120.9	121.0 - 121.1	121.2 - 121.3	121.4 - 121.5	121.6 - 121.7	121.8 - 121.9	122.0 - 122.1	122.2 - 122.3	122.4 - 122.5	122.6 - 122.7	122.8 - 122.9	123.0 - 123.1	123.2 - 123.3	123.4 - 123.5	123.6 - 123.7	123.8 - 123.9	124.0 - 124.1	124.2 - 124.3	124.4 - 124.5	124.6 - 124.7	124.8 - 124.9	125.0 - 125.1	125.2 - 125.3	125.4 - 125.5	125.6 - 125.7	125.8 - 125.9	126.0 - 126.1	126.2 - 126.3	126.4 - 126.5	126.6 - 126.7	126.8 - 126.9	127.0 - 127.1	127.2 - 127.3	127.4 - 127.5	127.6 - 127.7	127.8 - 127.9	128.0 - 128.1	128.2 - 128.3	128.4 - 128.5	128.6 - 128.7	128.8 - 128.9	129.0 - 129.1	129.2 - 129.3	129.4 - 129.5	129.6 - 129.7	129.8 - 129.9	130.0 - 130.1	130.2 - 130.3	130.4 - 130.5	130.6 - 130.7	130.8 - 130.9	131.0 - 131.1	131.2 - 131.3	131.4 - 131.5	131.6 - 131.7	131.8 - 131.9	132.0 - 132.1	132.2 - 132.3	132.4 - 132.5	132.6 - 132.7	132.8 - 132.9	133.0 - 133.1	133.2 - 133.3	133.4 - 133.5	133.6 - 133.7	133.8 - 133.9	134.0 - 134.1	134.2 - 134.3	134.4 - 134.5	134.6 - 134.7	134.8 - 134.9	135.0 - 135.1	135.2 - 135.3	135.4 - 135.5	135.6 - 135.7	135.8 - 135.9	136.0 - 136.1	136.2 - 136.3	136.4 - 136.5	136.6 - 136.7	136.8 - 136.9	137.0 - 137.1	137.2 - 137.3	137.4 - 137.5	137.6 - 137.7	137.8 - 137.9	138.0 - 138.1	138.2 - 138.3	138.4 - 138.5	138.6 - 138.7	138.8 - 138.9	139.0 - 139.1	139.2 - 139.3	139.4 - 139.5	139.6 - 139.7	139.8 - 139.9	140.0 - 140.1	140.2 - 140.3	140.4 - 140.5	140.6 - 140.7	140.8 - 140.9	141.0 - 141.1	141.2 - 141.3	141.4 - 141.5	141.6 - 141.7	141.8 - 141.9	142.0 - 142.1	142.2 - 142.3	142.4 - 142.5	142.6 - 142.7	142.8 - 142.9	143.0 - 143.1	143.2 - 143.3	143.4 - 143.5	143.6 - 143.7	143.8 - 143.9	144.0 - 144.1	144.2 - 144.3	144.4 - 144.5	144.6 - 144.7	144.8 - 144.9	145.0 - 145.1	145.2 - 145.3	145.4 - 145.5	145.6 - 145.7	145.8 - 145.9	146.0 - 146.1	146.2 - 146.3	146.4 - 146.5	146.6 - 146.7	146.8 - 146.9	147.0 - 147.1	147.2 - 147.3	147.4 - 147.5	147.6 - 147.7	147.8 - 147.9	148.0 - 148.1	148.2 - 148.3	148.4 - 148.5	148.6 - 148.7	148.8 - 148.9	149.0 - 149.1	149.2 - 149.3	149.4 - 149.5	149.6 - 149.7	149.8 - 149.9	150.0 - 150.1	150.2 - 150.3	150.4 - 150.5	150.6 - 150.7	150.8 - 150.9	151.0 - 151.1	151.2 - 151.3	151.4 - 151.5	151.6 - 151.7	151.8 - 151.9	152.0 - 152.1	152.2 - 152.3	152.4 - 152.5	152.6 - 152.7	152.8 - 152.9	153.0 - 153.1	153.2 - 153.3	153.4 - 153.5</
--------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------------

cercando di rispettare l' andamento dei confini e le attuali affossature aziendali. Tra le caratteristiche del Ciarle ci sarà una impermeabilizzazione con sponde in cemento per non disperdere **acqua** e garantire stabilità dell' opera nel tempo, con inoltre migliorie come scalette di risalita per una maggior sicurezza di persone e animali. «Il Consorzio vigilerà sempre sul lavoro in modo da garantire agli agricoltori il minor disagio possibile. Torneremo a Poggio Renatico- ha annunciato il direttore generale Mauro Monti - per far conoscere l' azienda che si sarà aggiudicata i lavori, presentare il cronoprogramma e, a step intermedi, per fare il punto dei lavori».

Particolarmente soddisfatto anche il sindaco poggese Daniele Garuti, che ha concluso: «Del Ciarle se ne parla da più di 30 anni ma ora si è arrivati alla realizzazione con un progetto impegnativo che richiede finanziamenti importanti. L' **acqua** portata da quella condotta, andrà a valorizzare chi ha colture intensive e frutticole e quest' area ne è particolarmente vocata.

Ora guardiamo al futuro con più certezze».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANBI Emilia Romagna

Ciarle, nuovo canale di irrigazione

Dopo 30 anni di attesa partono i lavori già finanziati. La soddisfazione della Bonifica e del sindaco Garuti

POGGIO RENATICO Nei giorni scorsi il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha incontrato le aziende agricole del territorio per presentare tempi e modi di realizzazione della nuova linea irrigua del Ciarle, un'opera attesa da oltre 30 anni per la quale l'ente è riuscito ad accaparrarsi un finanziamento europeo dopo più di 2 anni di lavoro e contatti stretti con **Anbi nazionale** e il ministero delle Politiche agricole. Si tratta del completamento dell'opera irrigua, alimentata dal **Canale Emiliano Romagnolo**, che da via Ciarle, a Sant'Agostino, proseguirà verso Poggio Renatico, dando benefici a 5.586 ettari di terreni e una migliore qualità dell'**acqua**. «A gennaio passerò le consegne al presidente che verrà dopo di me, ma dopo 30 anni in Bonifica chiudere con questo risultato, mi dà una certa emozione - dice il presidente Franco Dalle Vacche -. Siamo davanti a finanziamenti pubblici rilevanti per i quali occorre fare un progetto, candidarlo e muoversi nella direzione giusta per ottenere i fondi. Ci siamo impegnati molto e ci siamo riusciti. Devo ringraziare anche le associazioni agricole per aver sotto-

.. 14
MERCOLÌ - 22 LUGLIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

BONDENO E ALTO FERRARESE

Ciarle, nuovo canale di irrigazione
Dopo 30 anni di attesa partono i lavori già finanziati. La soddisfazione della Bonifica e del sindaco Garuti

POGGIO RENATICO

Salvatonica
Prima incontro post Covid per l'Amministrazione, che ha incontrato l'altra sfera: i cittadini di Salvatonica nei locali della canonica, per riprendere il filo dei confronti diretti. La giunta quasi al completo (foto) ha illustrato il programma di manutenzione viaria, che costerà 590.000 euro, del camionsamento del traffico sulle strade provinciali e di sanità. Cantale il tema della Casa delle salute: «La radiologia, attiva grazie all'apparecchiatura che il Comune ha contribuito ad acquistare - dice il sindaco Simone Salotti - è tornata pienamente operativa, e integrata nella prevenzione. Cap. Silvano Iannucci con la nuova di gestione Ausl per pianificare le funzioni di Villa Dacio, dopo che il secondo stralcio della ricostruzione della parte storica del "Borselli" verrà completato. L'investimento di 11,5 milioni è importante, e puntiamo ad attrarre questa parte a Ospedale di comunità, con 12 posti destinati soprattutto alle cosiddette demenze difficili. Naturalmente proseguiremo il percorso iniziato con l'Ausl per arricchire la Casa delle salute di nuove specialistiche, e per rendere balneistica e funzionale la struttura del "Borselli" per l'Alto Ferrarese. Il consigliere regionale legittimo Fabio Berasconi, ha risposto ai quesiti degli agricoltori presenti all'incontro, preoccupati dalla mancata presenza delle nutre: «Stanno lavorando le diverse direzioni per "bonificare" le Regioni della necessità di pianificare un piano straordinario di riduzione delle nutre. Di parte di dati alle culture, agli eredi dei corsi d'acqua, minacciati dalle tane del rodimento, e dalla presenza dei tassi e delle volpi. Sul capitolo visibilità, l'associazione di Lavori pubblici, Marco Visconti, ha risposto alle domande sulle manutenzioni stradali: «L'adempimento del traffico nelle frazioni, ormai ben avviato, e ha ascoltato le richieste dei cittadini su alcune criticità come alcune curve pericolose nelle provinciali in prossimità dell'abitato di Salvatonica».

Nel giorni scorsi il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha incontrato le aziende agricole del territorio per presentare tempi e modi di realizzazione della nuova linea irrigua del Ciarle, un'opera attesa da oltre 30 anni per la quale l'ente è riuscito ad accaparrarsi un finanziamento europeo dopo più di 2 anni di lavoro e contatti stretti con Anbi nazionale e il ministero delle Politiche agricole. Si tratta del completamento dell'opera irrigua, alimentata dal Canale Emiliano Romagnolo, che da via Ciarle, a Sant'Agostino, proseguirà verso Poggio Renatico, dando benefici a 5.586 ettari di terreni e una migliore qualità dell'acqua.

Un momento dell'incontro con il Consorzio di Bonifica

Ladro di 'bionde' incastrato dalle telecamere
VIGARANO
Nella giornata di ieri, i carabinieri hanno denunciato un uomo ritenuto responsabile di un furto di tabacchi commesso in un bar di via Canto. Le immagini della videosorveglianza hanno consentito l'individuazione del responsabile.

Danni tra inquilini: «Pronti al pugno duro»
Dispetti, danni al bucato steso e altre vessazioni più che atti di razzismo sembrano far apposta per dare fastidio. **BONDENO**
Stende gli abiti ad asciugare negli spazi comuni e la mattina di lunedì mattina, è arrivata la notizia che condanna il gesto. Azze Karachi, esperta di cucina indiana, è immigrata da un paese asiatico e ha trovato un appartamento in via Gialli dove si verificano i danneggiamenti. **L'ASSOCIAZIONE PACEVANTI**
«Ci sono classifiche sottoscritte, per chi le viola è previsto lo sfratto e insieme a Acer arriveremo anche a questo».

Se che accadano queste cose - spiega Piacentini - «da parte nostra ci sarà un'attenta sorveglianza per individuare i responsabili. Ritorno a chi compie queste azioni, che le case vengono assicurate e chi necessita di pagare un affitto calmierato e che nel momento in cui accadranno un contratto, accettano anche il regolamento che impone un atteggiamento di rispetto. Ci sono le violazioni che hanno scottato. Per chi le viola, è previsto lo sfratto e insieme a Acer arriveremo anche a questo».

Si dice che si sia appena tenuta una riunione. «Alcuni residenti - conferma l'associazione - mi avevano avvertito: raccontate di episodi burocratici di questo genere. Si ripetono e non solo verso questa famiglia, per cui più che atti di razzismo sembrerebbero difetti tra vicini. Esattamente quello che non ha gradito che fossero stati informati, in maniera così corale, da un gruppo di residenti, di quello che ha purtroppo scatenato».

Claudia Fortini
a redazione restocarlino

sindaco Daniele Garuti: «Del Ciarle si parla da più di 30 anni e ora si è arrivati alla realizzazione con un progetto impegnativo che richiede finanziamenti importanti; è un grande risultato dopo tanti anni di attesa».

Contributo bonifica proroga al 31 ottobre con appuntamenti

Tre modalità disponibili per prenotare un appuntamento ed ottenere chiarimenti

Versamento contributo di bonifica, Il Consorzio di Bonifica di Piacenza informa sulla proroga al 31 ottobre e sulla prenotazione di appuntamenti.

«Gli avvisi in corso di recapito per il 2020, oltre alla ordinaria scadenza 31/07/2020, recano già al loro interno la proroga della scadenza stessa al 31/10/2020 - viene spiegato in una nota - a seguito del posticipo della scadenza e della necessaria riduzione della capacità recettiva degli uffici presso la sede di Piacenza, nel rispetto delle prescrizioni normative post Covid-19, per eventuali necessità di chiarimenti, informazioni, richieste di rettifica si in vista ad utilizzare lo strumento della Email indirizzando a catasto@cbpiacenza.it o a contattare il numero verde 800-219162 ampliato per linee ed orario fino al 31/10 dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì. Qualora si ritenesse comunque utile o necessario accedere agli uffici, al fine di limitare eventuali attese, si invita ad effettuare una prenotazione con una delle seguenti modalità: 1) compilazione del form "appuntamenti per avvisi/cartelle 2020" presente sul sito www.cbpiacenza.it; 2) invio di una Email all'indirizzo prenota.catasto@cbpiacenza.it con indicazione del proprio numero di telefono; 3) invio SMS/WHATSAPP al numero dedicato 3346811221. In tutti i casi - conclude la nota - si verrà contattati telefonicamente per la fissazione di un appuntamento secondo le disponibilità».

The collage consists of three main parts. On the left is a newspaper clipping from 'Libertà' dated 22 July 2020, titled 'Dietiste contro le fake news «Consigli validi e buone ricette»'. It features a group photo of five dietitians and text about their role in providing reliable information during the pandemic. In the center is a photograph of the Bonifica Piacenza building, a modern structure with a blue and white facade. On the right is a screenshot of the 'Contributo bonifica' website, showing the 'Contributo bonifica proroga al 31 ottobre con appuntamenti' section. It lists three available appointment methods: via website, email, or SMS/WhatsApp, and provides the necessary contact information and deadlines.

IL DIBATTITO SULLA CONDOTTA INTERRATA PROGETTATA DAL **CONSORZIO DI BONIFICA**

Per le esigenze irrigue in Valdarda utilizzare i bacini delle aree golenali

Consiglio direttivo della sezione di **Piacenza** di Italia Nostra onlus

Nell'intervento del 23 luglio dal titolo "Tutelare il ruolo degli agricoltori anche per l'attività di irrigazione" Alberto Squeri, membro di Confagricoltura, ha ricordato l'innegabile ruolo positivo degli agricoltori nelle loro molteplici funzioni in campo economico e ambientale. Ha nel contempo elogiato la nuova condotta irrigua interrata, progettata dal **Consorzio di bonifica di Piacenza** in Bassa Valdarda. Questa sostituirebbe, per una lunghezza di oltre 20 km, l'attuale ramo portante del locale sistema irriguo, per un costo complessivo di circa 15 milioni, affiancando l'attuale **canale** a cielo aperto, "obsoleto" e oggetto di deleterie perdite per infiltrazione e per evapotraspirazione - a dire del **Consorzio di bonifica**.

Nel prosieguo del discorso, Squeri ricorda i "preziosi" benefici che si trarrebbero anche dalla realizzazione di dighe nelle valli contigue. Rimarca poi altri proficui vantaggi insiti nei numerosi progetti previsti o in corso di attuazione da parte del **Consorzio di bonifica** in fatto di opere destinate a potenziare l'irrigazione dei campi (traversa di Rivergaro dal costo di circa 4 milioni di euro, rifacimento e potenziamento della galleria di Mirafiori nei comuni di Rivergaro e Gazzola con costo di circa 9 milioni di euro e così via).

È su questi contenuti che la sezione di **Piacenza** di Italia Nostra intende ribattere. Specificatamente nella pianura dell'Arda, a differenza delle altre valli piacentine, è quasi ovunque presente una coltre superficiale di argilla stesa, a guisa di una sorta di "marmellata", sui sottostanti depositi sabbiosi ghiaiosi permeabili. Detta coltre è di spessore variabile da alcuni metri a oltre la decina di metri. La sua esistenza motiva la diffusa presenza di cave di argilla in questo territorio, nonché il "tamponamento" che essa esercitata nei confronti dell'acqua di falda contenuta nei sottostanti depositi permeabili (conferendole così carattere artesiano): è questo tamponamento che giustifica anche la ricca e diffusa presenza di risorgive/fontanili in questa parte della valle. Questa circostanza non ha eguali nelle altre valli della pianura piacentina.

Se l'operazione di interrimento dei canali (tubatura) è volta a ridurre o eliminare le infiltrazioni idriche nel sottosuolo, è proprio l'esistenza di questa coltre di copertura argillosa che rende sostanzialmente inutile l'interrimento stesso. Oltretutto, proprio questi storici canali hanno ormai raggiunto un apprezzato intrinseco equilibrio idrogeologico. Questo si somma al loro invidiabile significato storico e naturalistico che ci hanno regalato nella loro secolare presenza. Concorrono in modo insostituibile alla



caratterizzazione del paesaggio di questa parte della valle. Il rivo Sforzesco, oggetto di una drastica "decapitazione" come ha ben evidenziato anche la sezione di Fiorenzuola e Valdarda di Italia Nostra, costituisce uno degli esempi più significativi dello scempio storico -naturalistico -ambientale che si sta perpetrando. La decapitazione provocherà tra l' altro, come fa notare il proprietario dei locali terreni, l' abbandono di un grande prato permanente di età secolare.

Risulta decisamente fuori luogo paragonare la Valdarda alle valli Trebbia e Nure. Questi due corsi d' acqua hanno infatti generato due vasti e potenti corpi alluvionali ("conoidi giustapposti") di natura eminentemente ghiaiosa, sulla cui superficie sono impostate le storiche canalizzazioni sostanzialmente alimentate dall' alveo del Trebbia. Lungo i percorsi di queste canalizzazioni, laddove non spudoratamente rivestite in calcestruzzo o cemento armato, potevano avvenire preziosi interscambi con le acque di falda, circostanza questa tanto decantata dallo stesso **Consorzio di bonifica**.

Sorprendenti e di elevata bellezza sono tuttora, dove rimasti in vita, i segni che questi corpi idrici lasciano sul territorio, anche e soprattutto dal punto di vista naturalistico e ambientale.

Non va poi dimenticato che il sistema del grandioso corpo alluvionale del TrebbiaNure, di natura eminentemente ghiaiosa come già ricordato, si estende verso il Po fino a interessarne il tratto da Rottofreno a foce Nure. Non a caso, questo corpo viene così a costituire un immane serbatoio saturo di riserve idriche, in grado di contenere centinaia di milioni di metri cubi d' acqua, infinitamente superiori a quelli accumulabili nei comunque esigui bacini di eventuali dighe che si volessero realizzare nelle zone di montagna.

In questo quadro, ben sa Squeri che si potrebbe fare affidamento, in fatto di risorse idriche, pure sulle incommensurabili quantità di acqua contenute nelle aree golenali del Po. Vanno infatti ricordate le non irrilevanti riserve idriche legate direttamente o indirettamente al Po, come pure la grandiosa diga lungo il percorso del Po stesso (lo sbarramento di Isola Serafini). Il lago generato dal rigurgito del fiume, oltre a creare un vaso di dimensioni eccezionali (si estende fin quasi alla città di **Piacenza**), contribuisce a mantenere costanti nel tempo le eccezionali iniezioni idriche che fluiscono verso i corpi delle sabbie delle adiacenti golene, alimentando in termini incredibilmente esuberanti le falde idriche lì contenute. Queste vengono così saturate e impregnate d' acqua, praticamente in modo perenne: a nessuno sfugge l' enorme quantità di acqua contenuta nei grandi bacini di cava, di proprietà privata, diffusi nelle aree golenali della Bassa Valdarda e, in parte, della Bassa valnure. Quale pompa anche di eccezionale portata riuscirebbe, attingendo a questi laghi, a scalfirne anche minimamente il livello?

Saremmo lieti di una smentita da parte di Squeri e di chi auspica di sostituire queste inesauribili e perenni risorse idriche con le acque di dighe: è ben più logico attingere a fini irrigui alle acque connaturate nel corpo della stessa pianura, piuttosto che affidarsi al temporaneo accumulo di invasi creati nelle nostre montagne!

Quale sarebbe il vero compenso rispetto all' impatto generato dalle dighe, anche a fronte degli immani costi per la loro creazione e manutenzione? Quali vantaggi ne trarrebbe la gente di montagna? I costi, i rischi, l' impatto generato, la manutenzione (ivi comprese le future condotte, da creare ex novo), possono essere forse giustificati, oggi come oggi, dal solo fatto di poter contare sullo scorrimento a gravità dell' acqua?

Non è invece il caso di attingere quest' acqua direttamente sul posto, visti anche i deboli dislivelli da superare (e la possibilità di fare affidamento su impianti fotovoltaici) per raggiungere le aree di utilizzo, facendo perno su riserve idriche già a disposizione in quantità esuberante, che altrimenti e ineluttabilmente migrerebbero lentamente verso valle?

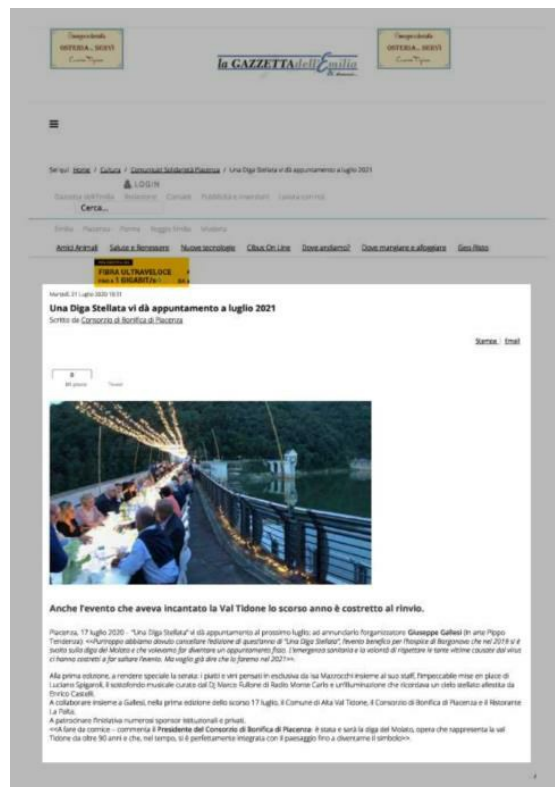
Infine, il presidente del **Consorzio di bonifica Zermani**, rispondendo ai dubbi di un gruppo di agricoltori riportati dal consigliere provinciale Levoni, dichiara su Libertà del 5 luglio che "il **canale Sforzesco** manterrà tutte le sue funzioni e tutto il suo splendore". Siamo lieti di apprendere che, a dire del presidente del **Consorzio**, il **canale** manterrà quindi la portata d' acqua attuale. Questa affermazione sembra però contraddittoria con quanto risulta in realtà dal progetto che, invece, trasformerà gli attuali

canali della Valdarda in fossi vuoti e maleodoranti.

Si tratta di riflessioni che nascono in un momento in cui la popolazione della nostra provincia (se non dell'intera Nazione) versa in una situazione a dir poco catastrofica sotto l'aspetto economico e sociale, certamente tale da non invitare a sprechi superflui o addirittura dannosi come quanto si sta per compiere in Valdarda.

Una Diga Stellata vi dà appuntamento a luglio 2021

Piacenza, 17 luglio 2020 - Una Diga Stellata vi dà appuntamento al prossimo luglio; ad annunciarlo l'organizzatore Giuseppe Gallesi (in arte Pippo Tendenza): <>. Alla prima edizione, a rendere speciale la serata: i piatti e vini pensati in esclusiva da Isa Mazzocchi insieme al suo staff, l'impeccabile mise en place di Luciano Spigaroli, il sottofondo musicale curato dal DJ Marco Fullone di Radio Monte Carlo e un'illuminazione che ricordava un cielo stellato allestita da Enrico Castelli. A collaborare insieme a Gallesi, nella prima edizione dello scorso 17 luglio, il Comune di Alta Val Tidone, il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** e il Ristorante La Palta. A patrocinare l'iniziativa numerosi sponsor istituzionali e privati. <Consorzio di Bonifica di Piacenza- è stata e sarà la diga del Molato, opera che rappresenta la val Tidone da oltre 90 anni e che, nel tempo, si è perfettamente integrata con il paesaggio fino a diventarne il simbolo>>. E poi il sindaco di Alta Val Tidone, Franco Albertini a continuare: <>. <> conclude la Chef Stellata della Palta, Isa Mazzocchi.



Consorzio di bonifica e avvisi di pagamento, tutte le informazioni

Gli AVVISI in corso di recapito per il 2020, oltre alla ordinaria scadenza 31/07/2020, recano già al loro interno la PROROGA DELLA SCADENZA stessa al 31/10/2020. A seguito del posticipo della scadenza e della necessaria riduzione della capacità recettiva degli uffici presso la sede di Piacenza, nel rispetto delle prescrizioni normative post COVID-19, per eventuali necessità di chiarimenti, informazioni, richieste di rettifica si invita ad utilizzare lo strumento della Email indirizzando a catasto@cbpiacenza.it o a contattare il NUMERO VERDE 800-219162 ampliato per linee ed orario fino al 31/10 dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì. Qualora si ritenesse comunque utile o necessario accedere agli uffici, al fine di limitare eventuali attese, si invita ad effettuare una prenotazione con una delle seguenti modalità: compilazione del form APPUNTAMENTI per AVVISI/CARTELLE 2020 presente sul sito www.cbpiacenza.it; invio di una Email all'indirizzo prenota.catasto@cbpiacenza.it con indicazione del proprio numero di telefono; invio SMS/WHATSAPP al numero dedicato 3346811221. In tutti i casi sarete contattati telefonicamente per la fissazione di un appuntamento secondo le disponibilità.



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there are logos for RADIO SOUND, PIACENZA24, and AUTOSTAR. Below the navigation bar, the article title "Consorzio di bonifica e avvisi di pagamento, tutte le informazioni" is prominently displayed. The article text is partially visible, matching the content in the left block. On the left side of the article, there are several interactive elements: a "SCOPRI LE SUPER PROPOSTE" button, a "IN VIA SEGNALAZIONI" section with WhatsApp and Messenger links, and a "LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA" section listing recent news items like "Tragedia a Marsaglia" and "Coronavirus, una nuova vittima nel Piacentino".

FEDERICO GAZZOLA

Il vice sindaco Baio "Bene la proroga dei pagamenti al Consorzio di Bonifica"

"Bene l'accoglimento da parte del Consorzio di Bonifica della richiesta di proroga dei pagamenti". Il comitato amministrativo del Consorzio di Bonifica ha prorogato al 31 ottobre i termini di pagamento degli oneri contributivi, "rispondendo - sottolinea il vice sindaco Elena Baio - così positivamente alle richieste in tal senso pervenute anche dal Comune di Piacenza". "Accogliamo con favore - aggiunge - la proroga dei termini di pagamento dei contributi consortili, che risponde positivamente all'invito in tal senso avanzato dal Comune di Piacenza, oltre che da Confedilizia. Così come avevo evidenziato nella richiesta da me formulata al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, che ringrazio, ritengo questa una decisione di buon senso ed equità, anche alla luce delle conseguenze socio-economiche sulla popolazione determinate dall'emergenza sanitaria".



The screenshot shows the PiacenzaSera.it website interface. The main article is titled "Il vice sindaco Baio 'Bene la proroga dei pagamenti al Consorzio di Bonifica'". The article text is as follows:

"Bene l'accoglimento da parte del Consorzio di Bonifica della richiesta di proroga dei pagamenti".

Il comitato amministrativo del Consorzio di Bonifica ha prorogato al 31 ottobre i termini di pagamento degli oneri contributivi, "rispondendo - sottolinea il vice sindaco Elena Baio - così positivamente alle richieste in tal senso pervenute anche dal Comune di Piacenza".

"Accogliamo con favore - aggiunge - la proroga dei termini di pagamento dei contributi consortili, che risponde positivamente all'invito in tal senso avanzato dal Comune di Piacenza, oltre che da Confedilizia. Così come avevo evidenziato nella richiesta da me formulata al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, che ringrazio, ritengo questa una decisione di buon senso ed equità, anche alla luce delle conseguenze socio-economiche sulla popolazione determinate dall'emergenza sanitaria".

The article includes a photo of Elena Baio, vice mayor of Piacenza. The website also features a sidebar with weather information for Piacenza (32°C), a section for "PiacenzaSera.it" with various news items, and a "PiacenzaSera.it" logo.

Lavori a Grotta Di giorno strada chiusa al traffico

Ma potranno transitare i residenti e chi è diretto dal campo da golf

Chiusa al transito la strada che porta alla frazione di Grotta. Fino al termine dei lavori, la strada durante le ore diurne è chiusa nel tratto compreso tra l'intersezione fra la strada provinciale 359 e la strada vicinale dell'oratorio Carancini (ad esclusione dei residenti e per chi è diretto dal campo da golf).

Si tratta di alcuni interventi di risanamento idrogeologico, propedeutici a quelli che a breve verranno realizzati «in tandem» fra Comune di Salso e **Consorzio della Bonifica parmense**. Il vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici Enrica Porta ha sottolineato come «con questa nuova "tranche" di lavori continui l'importante collaborazione fra Comune e il **Consorzio di Bonifica** che ringraziamo», rilevando come «gli interventi realizzati insieme in questi anni e quelli in corso, abbiano permesso e permetteranno di sanare alcune situazioni di criticità idrogeologica venendo incontro alle esigenze e richieste dei cittadini». Il **Consorzio** ha curato la parte progettuale mentre la realizzazione dell'opera sarà finanziata dal Comune. Costo circa 15 mila euro. Sempre in collaborazione fra Comune e **Consorzio** a breve partiranno i lavori di risanamento del secondo stralcio della Boffalora a Tabiano e della via Petrolifera mentre di recente sono state sistemate parti delle strade di Montebellano, Cangelasio Cimitero e Pian Porcile. Negli anni scorsi invece la strada di Costa Marenga, Montauro, Cangelasio (zona Ponte Rio Portici), San Vittore (strada della Cabernotta), alcuni tratti della strada di Ponterosso, la strada della "Busa" facente parte dei «Percorsi delle acque, del sale e della natura» e molti altri tratti frazionali. A.S.

20 MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2020

SALSO MAGGIORE

Magnaghi Solari Quando l'agroalimentare è online

Il progetto di innovazione didattica sulla digitalizzazione proposto dall'istituto ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cariparma

Il Istituto Magnaghi Solari si è aggiunto il contributo di Fondazione Cariparma, di più nella sua, con un progetto di innovazione didattica basato sulla digitalizzazione della filiera agroalimentare. «AgriFood Lab», questo il nome del progetto, è un luogo di un percorso didattico interdisciplinare che mira a formare i futuri cittadini del territorio. Il progetto, nato nel 2017, ha come obiettivo quello di formare i futuri cittadini del territorio. Il progetto, nato nel 2017, ha come obiettivo quello di formare i futuri cittadini del territorio.

SCIPIONE PONTE AUTO FINISCE CONTRO IL MURO DI UNA CASA. Incidente nel pomeriggio di ieri lungo la strada provinciale tra Salso e Scipione Ponte. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale, attorno alle 18 una donna alla guida di una Fiat Panda, 2000 cc, ha investito un'auto parcheggiata sul ciglio della strada. L'auto è rimasta danneggiata e la conducente è rimasta ferita.

Lavori a Grotta Di giorno strada chiusa al traffico

Ma potranno transitare i residenti e chi è diretto dal campo da golf

Il Comune di Salso e il Consorzio di Bonifica parmense hanno deciso di realizzare alcuni interventi di risanamento idrogeologico. I lavori saranno realizzati in due fasi. La prima fase riguarda la strada di Grotta, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne. La seconda fase riguarda la strada di Costa Marenga, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne.

Calcio e Calcio Diretta Live. Questa sera Ore 19.15. 12 TV Parma. Guarda il commento in diretta delle partite del Parma del finale di stagione.

GAZZETTA DI PARMA

GAZZETTA DI PARMA

Don Bosco Happening: si parte sabato ma senza stand

Il nuovo appuntamento con il mondo dell'hip-hop, organizzato da Don Bosco e dal Comune di Parma, si terrà sabato 25 luglio, ma senza stand.

Il nuovo appuntamento con il mondo dell'hip-hop, organizzato da Don Bosco e dal Comune di Parma, si terrà sabato 25 luglio, ma senza stand. Il nuovo appuntamento con il mondo dell'hip-hop, organizzato da Don Bosco e dal Comune di Parma, si terrà sabato 25 luglio, ma senza stand.

CONTINUA STORIA, NATURA E GASTRONOMIA AL CASTELLO. Il Comune di Parma ha deciso di realizzare alcuni interventi di risanamento idrogeologico. I lavori saranno realizzati in due fasi. La prima fase riguarda la strada di Grotta, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne.

VENIZIA UNA MEZZA PER GIORNO MADRI. Il Comune di Parma ha deciso di realizzare alcuni interventi di risanamento idrogeologico. I lavori saranno realizzati in due fasi. La prima fase riguarda la strada di Grotta, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne.

LA FIDENZA. Il Comune di Parma ha deciso di realizzare alcuni interventi di risanamento idrogeologico. I lavori saranno realizzati in due fasi. La prima fase riguarda la strada di Grotta, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne.

LA FIDENZA. Il Comune di Parma ha deciso di realizzare alcuni interventi di risanamento idrogeologico. I lavori saranno realizzati in due fasi. La prima fase riguarda la strada di Grotta, che sarà chiusa al traffico durante le ore diurne.

guastalla

Partono gli incontri itineranti sul Grande Fiume e i territori

Ieri al via al centro congressi di Cremona; domani sarà la volta di Guastalla, che ospiterà il secondo appuntamento nell'ex chiesa di San Francesco

guastalla Ha preso il via ieri a Cremona, al Centro congressi di Cremona Fiere Comuni, il secondo ciclo di appuntamenti itineranti della Riserva di biosfera PoGrande organizzati dall'Autorità distrettuale del fiume Po.

Dopo gli utili e partecipati confronti di scambio su valori e criticità che hanno visto protagonisti di rilievo sindaci e amministratori dei paesi delle tre aree del comprensorio MaB Unesco ora è la volta dei portatori di interessi pubblici e di partenariato pubblico-privato del territorio. L'approfondimento tematico entra dunque nel vivo della proposta e l'occasione, oltre ad offrire l'opportunità di presentare a tutti i soggetti la mission istituzionale di PoGrande, è propizia per focalizzare le priorità delle singole aree in cui si terranno i workshop tematici e le strategie di interesse collettivo insieme ai portatori di interesse.

Il primo incontro cremonese riguarda 28 comuni dell'Area 1 tra il Lodigiano, Cremonese e Piacentino.

Il secondo appuntamento sarà con l'Area 2, si terrà domani, sempre dalle 16, presso la ex-chiesa di San Francesco a Guastalla e riguarderà altri 28 comuni tra il Cremonese, il Piacentino, il Mantovano, il Parmense e i comuni reggiani di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poggio Rusco e Reggiolo.

Chiuderà infine il ciclo di presentazioni l'Area 3 il 28 luglio, ore 16, all'interno del Teatro Auditorium di Poggio Rusco per i restanti 27 comuni. Agli appuntamenti, organizzati dalla segreteria tecnico-operativa della Riserva PoGrande ADBPO, parteciperanno numerosi partner invitati a portare il loro contributo di proposta: tra essi il **Consorzio di bonifica** dell'Emilia Centrale. E anche Atersir- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e i numerosi **enti** parco. Inoltre: Aipo, gli Archivi di stato dei territori interessati, compreso quello di Reggio Emilia, ed **enti** museali tra i quali il Centro studi Antonio Ligabue, il museo di Don Camillo e Peppone, quello nazionale delle Arti Nalves Cesare Zavattini.

---© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GUASTALLA - PO - BASSA OVEST 23

BONETTO
È in liquidazione l'azienda partecipata per i servizi portuali. In vendita la Padus

Sfide su "Infrastrutture Fluviali" a seguito della legge Madia. La motonave dopo il lockdown ha ripreso le gite domenicali

GUASTALLA
Stroncato da un malore nell'orto, l'allarme arriva dal treno locale

LUZZARA
Lavori alla rete elettrica oggi corrente interrotta

GUASTALLA
Partono gli incontri itineranti sul Grande Fiume e i territori

GUASTALLA
Partono gli incontri itineranti sul Grande Fiume e i territori

VENTASSO

Un progetto scientifico per il gambero di fiume a rischio di estinzione

È cofinanziato dall' **Unione** europea. I tecnici del Parco nazionale e i ricercatori dell' Università di Pavia sono in azione lungo i torrenti

VENTASSO In questi giorni i tecnici del Parco nazionale dell' Appennino toso-emiliano sono in azione lungo i torrenti dove hanno iniziato, assieme ai ricercatori dell' Università di Pavia, le attività di monitoraggio per verificare la presenza e la distribuzione dei gamberi nel territorio del parco e dei siti della Rete Natura 2000 limitrofi. Infatti è stato avviato pochi mesi fa il progetto europeo Life Claw, per la conservazione del gambero di fiume, cofinanziato dall' Ue attraverso lo strumento Life. Il progetto avrà durata quinquennale e l' obiettivo principale di conservare e migliorare le popolazioni attuali di gambero di fiume autoctono, *Austropotamobius pallipes*, ormai in notevole declino in Europa negli ultimi 50 anni, attraverso un programma di conservazione a lungo termine. Si tratta del primo progetto italiano per salvare il gambero di fiume nell' Appennino Nord-occidentale, nelle regioni Emilia Romagna e Liguria. Un crostaceo sui 90 grammi e 12 centimetri diventato negli anni sempre più raro.

Nel progetto di tutela sono coinvolti dieci partner, scientifici e non. Tra questi ci sono il Parco nazionale, il Parco regionale naturale dell' Antola e l' **Ente** di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale, l' Università Cattolica del Sacro Cuore e l' Università degli studi di Pavia, che forniscono competenze scientifiche su monitoraggio, allevamento, genetica e modellistica; il **Consorzio** di **bonifica**; l' Acquario di Genova-Costa Edutainment per la divulgazione; l' Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, esperto di patologie. Il gambero di fiume è la specie originaria dei fiumi e dei torrenti d' Europa, ma il suo areale storico negli ultimi anni ha subito un forte declino. In Italia il calo è stimato del 74% negli ultimi 10 anni. Le minacce sono sempre principalmente due: la competizione di gamberi esotici e l' inquinamento, ma anche la distruzione delle aree ripariali e la captazione delle acque.

Oggi il gambero autoctono sopravvive nelle zone sorgive e in piccoli corsi d' acqua sempre più lontani dalla valle, dove i gamberi alloctoni e la mano dell' uomo non sono ancora arrivati. Obiettivo del progetto è invertire questa tendenza.

CASTELNOVO MONTI - MONTAGNA

Donini: riaprire i punti nascita è un obiettivo di mandato

Bonaccini: «Chiedendoli non ci hanno capito, ora spieghiamoci come garantire la sicurezza e trovare il personale da mandare in montagna, pagandolo di più»

CASTELNOVO MONTI

La Regione Emilia Romagna anche ieri - come già annunciato nelle precedenti occasioni - ha confermato che la ripartenza dei punti nascita in montagna è un obiettivo di mandato. Il piano non è un'ipotesi, ma una scelta politica che, dalla maggioranza all'opposizione, trova un consenso concreto e diffuso di appartenenza. «Quello che diciamo, lo facciamo», ha affermato Raffaele Bonaccini, assessore regionale alla sanità, ieri in commissione. «Confidiamo nell'obiettivo di mandare in montagna i punti nascita, ma non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse. Non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse. Non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse».

UNO DEI PUNTI NASTA

«Staremo vicini nel percorso della sanità e della salute, ma non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse. Non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse».

UNO DEI PUNTI NASTA

«Staremo vicini nel percorso della sanità e della salute, ma non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse. Non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse».

UNO DEI PUNTI NASTA

«Staremo vicini nel percorso della sanità e della salute, ma non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse. Non dimentichiamo che la montagna è un territorio che ha bisogno di servizi, di personale, di mezzi, di risorse».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

JOLANDA DI SAVOIA

Il Consorzio al sindaco «Sulle prese idrauliche dato ogni spiegazione»

Il tema si dibatte da mesi, Dalle Vacche rigetta l'invito «No a un dibattito pubblico solo per alimentare polemiche» La Prefettura scrive al Comune per il bilancio

JOLANDA DI SAVOIA Stavolta è il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, a rispondere al sindaco di Jolanda, Paolo Pezzolato, sul caso delle prese idrauliche. Il tema è quello della loro manutenzione, fino a poco tempo fa affidato al Consorzio, ma ora tornato a carico degli altri comuni. Di recente Pezzolato ha scritto una lettera al presidente, invitandolo a un incontro pubblico su questo tema.

«Gentilissimo sindaco, riscontro la sua richiesta per declinare l'invito a partecipare all'incontro da lei promosso. Nei mesi scorsi abbiamo fornito in ogni sede tutti i chiarimenti del caso sull'argomento da lei segnalato», dice Dalle Vacche. Le spiegazioni «Un primo incontro con i rappresentanti delle maggiori associazioni agricole si è svolto nella sede del Consorzio il 23 dicembre 2019, durante il quale sono state chiarite gli aspetti normativi e convenute le nuove modalità di applicazione.

Un secondo incontro con numerosi imprenditori che lo avevano chiesto si è svolto nella sede di Confagricoltura il 23 gennaio. Un terzo incontro con i sindaci si è tenuto nella sede della Provincia il 6 febbraio.

Un quarto incontro si è svolto nella sala riunione di Coldiretti Confagricoltura il 4 giugno, dov' erano presenti i vertici di tutte le associazioni agricole.

Un quinto incontro si è tenuto il 2 luglio al Castello Estense alla presenza di diversi sindaci dei Comuni del comprensorio e della presidente della Provincia di Ferrara, Barbara Paron.

Alcune, in verità poche, aziende ci hanno contattato per chiarimenti che abbiamo puntualmente fornito e siamo a disposizione per darne altre».

«Ma sono trascorsi più di sei mesi - conclude Dalle Vacche - e la stagione irrigua sta volgendo al termine. Le attività che svolgiamo e i servizi che offriamo sono stati erogati senza alcun disagio per gli agricoltori, nonostante le limitazioni causa Covid; prova ne siano anche il livello di soddisfazione manifestato da importanti imprese presenti nel territorio del suo stesso Comune. Ritengo pertanto che il suo invito non sia indirizzato a comprendere i termini della questione già ampiamente trattati, bensì ad

PERCORSO DI LAVORO PER LA NUOVA FERRARA

JOLANDA DI SAVOIA

Il Consorzio al sindaco «Sulle prese idrauliche dato ogni spiegazione»

Il tema si dibatte da mesi, Dalle Vacche rigetta l'invito «No a un dibattito pubblico solo per alimentare polemiche»

ALCANTARA
Stavolta è il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Dalle Vacche, a rispondere al sindaco di Jolanda, Paolo Pezzolato, sul caso delle prese idrauliche. Il tema è quello della loro manutenzione, fino a poco tempo fa affidato al Consorzio, ma ora tornato a carico degli altri comuni. Di recente Pezzolato ha scritto una lettera al presidente, invitandolo a un incontro pubblico su questo tema.

«Gentilissimo sindaco, riscontro la sua richiesta per declinare l'invito a partecipare all'incontro da lei promosso. Nei mesi scorsi abbiamo fornito in ogni sede tutti i chiarimenti del caso sull'argomento da lei segnalato», dice Dalle Vacche. Le spiegazioni «Un primo incontro con i rappresentanti delle maggiori associazioni agricole si è svolto nella sede del Consorzio il 23 dicembre 2019, durante il quale sono state chiarite gli aspetti normativi e convenute le nuove modalità di applicazione. Un secondo incontro con numerosi imprenditori che lo avevano chiesto si è svolto nella sede di Confagricoltura il 23 gennaio. Un terzo incontro con i sindaci si è tenuto nella sede della Provincia il 6 febbraio. Un quarto incontro si è svolto nella sala riunione di Coldiretti Confagricoltura il 4 giugno, dov' erano presenti i vertici di tutte le associazioni agricole. Un quinto incontro si è tenuto il 2 luglio al Castello Estense alla presenza di diversi sindaci dei Comuni del comprensorio e della presidente della Provincia di Ferrara, Barbara Paron. Alcune, in verità poche, aziende ci hanno contattato per chiarimenti che abbiamo puntualmente fornito e siamo a disposizione per darne altre».

BERNABILE

Le vecchie scuole non riapriranno «Occasione persa»

Le scuole di Bernabile furono chiuse nel 2015 per carenza di alunni

IL COMUNE ha deciso di non riaprire le scuole di Bernabile, una scelta che ha suscitato polemiche. Il sindaco, Roberto Costa, ha dichiarato che si tratta di una decisione presa per ragioni economiche. «Occasione persa», dicono i genitori, che vorrebbero che le scuole fossero riaperte per i figli che abitano in zona. Il Comune ha risposto che non ha le risorse per farlo.

JOLANDA DI SAVOIA

È nata Le Venezie La nuova Pro Loco prepara la sagra

Alcuni componenti della nuova Pro Loco Le Venezie

IL COMITATO di Pro Loco Le Venezie ha appena eletto i suoi componenti. La nuova Pro Loco sarà presieduta da Roberto Costa. La sagra di Le Venezie sarà organizzata per il prossimo anno.

TAMARA

Il sindaco ha visitato la storica azienda Ferri

Il sindaco di Tamara, Roberto Costa, ha visitato la storica azienda Ferri.

IN BREVE

Tamara
Flaccini anti zanzara distribuiti nei mercati

Copparo
Il thriller "Glass" stacca di drive-in

Trinaglia
Marsipoli di via Roma Prossegue il rifacimento

alimentare uno sterile dibattito a cui non mi rendo disponibile a partecipare. Al contempo, do la mia piena disponibilità al confronto rispetto alle dinamiche che interessano l'attività quotidiana del **Consorzio**».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

IL CANTIERE

Al lavoro per creare bacini di laminazione

A Lugo Nord sono in fase di realizzazione le opere per prevenire allagamenti

Partiti lo scorso giugno i lavori per la messa in sicurezza del **canale** Bedazzo, nell' area di Lugo Nord, si concluderanno entro l' inverno. «L' area artigianale di Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni perché è stata scelta da diverse imprese - ha spiegato il sindaco Davide Ranalli -. Purtroppo, quest' area è anche molto fragile e per questo l' Amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano». Il primo bacino sarà nell' ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, l' altro in un' area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, vicino a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto ha il costo di 500mila euro ed è stato appaltato alla Costruzioni Castellin Lorenzo di Monselice (Pd). La progettazione è stata a cura del **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna Occidentale**.

19..
LUGO

**«Non mi metto la mascherina»
Volontario aggredito all'ospedale**

Momenti di tensione a Lugo. Faccari (Croce Rossa): «Purtroppo c'è chi non vuole attenersi alle norme»

IL CANTIERE
Al lavoro per creare bacini di laminazione
A Lugo Nord sono in fase di realizzazione le opere per prevenire allagamenti

Partiti lo scorso giugno i lavori per la messa in sicurezza del canale Bedazzo, nell'area di Lugo Nord, si concluderanno entro l'inverno. «L'area artigianale di Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni perché è stata scelta da diverse imprese - ha spiegato il sindaco Davide Ranalli -. Purtroppo, quest'area è anche molto fragile e per questo l'Amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano». Il primo bacino sarà nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, l'altro in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, vicino a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto ha il costo di 500mila euro ed è stato appaltato alla Costruzioni Castellin Lorenzo di Monselice (Pd). La progettazione è stata a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

L'ESPRESSO
Un sessantenne di Lugo ha messo le mani al collo di un operatore del posto di controllo all'ingresso

Secondo quanto ricostruito in base anche alle testimonianze dei presenti, invitato ad attenersi alle regole vigenti, l'uomo avrebbe aggredito l'operatore della Croce Rossa (in uniforme e riconoscibile), afferendotelo per il collo per poi fuggire a piedi all'interno dell'ospedale. Immediatamente è stata allertata la polizia che, assieme al personale della Croce Rossa, ha indotto l'uomo.

«Purtroppo», osserva Faccari, «sono diversi i casi di persone che non vogliono attenersi a queste regole che sono le tassative, ma contribuiscono in maniera determinante a contrastare i contagi, specialmente in ambito ospedaliero che, come ben si sa, è particolarmente esposto. L'operatore è stato medicato e si presta soccorso per graffi al collo e riprenderà il proprio compito nei prossimi giorni. Purtroppo si registra un aumento dei casi di aggressione nei confronti degli operatori sanitari e questo è un problema di carattere nazionale che deve essere affrontato con le necessarie misure».

Luigi Scardovi
@ESPRESSO/ROMA

Portiamo la differenziata nel tuo cantiere edile

Cantiere pulito

MISTO
PLASTICA, LEGNO, CARTONE, VETRO, CERAMICA, ETC.

CARTONGESSO
dal 170603*

LANA DI VETRO
LANA DI ROCCIA
dal 170603*

QUALITÀ RITUMINOSA
dal 170603*

Cantiere pulito è il servizio completo di fornitura dei contenitori per rifiuti (big bag), carico con automezzo gru, trasporto a recupero e smaltimento con emissione del formulario d'identificazione rifiuto a nostra cura.

In più: smaltimento terre e rocce da scavo, bonifiche, riutilizzo di materiali scartati, noleggio VCC, mobili, **SEBACH**.

Scopri tutti i servizi per i cantieri sul nostro sito

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO:
Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

Consorzio Astra servizi ambientali. Via Vittime Civili di Guerra 5, 48018 Faenza (RA)
E-mail: commerciale@astraeologia.com - www.astraeologia.com

A LUGO NORD

Vasche di laminazione Iniziati i lavori

Per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del **canale** Bedazzo. Eviteranno gli allagamenti

LUGO Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del **canale** Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto.

Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al **canale** "Tratturo", mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni.

Il progetto, approvato con una delibera della Giunta comunale il 27 dicembre 2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellan Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e **bonifica** di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva.

La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal **Consorzio** di Bonifica della **Romagna Occidentale**. La direzione lavori è curata da quest'ultimo, congiunta mente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo.

Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.

«L'area artigianale presente a Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni perché diverse imprese hanno scelto questa zona per insediare le loro attività -ha spiegato il Davide Ranalli durante il sopralluogo compiuto ieri-. Purtroppo, quest'area è anche molto fragile e per questo l'Amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano.

Un'altra importante opera che abbiamo voluto sostenere per aiutare il tessuto economico del territorio conclude il sindaco-per gli imprenditori che stanno già facendo un grande sforzo in questa fase davvero complicata».



Iniziati i lavori per la messa in sicurezza del canale Bedazzo a Lugo

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale "Tratturo", mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto, approvato con Delibera di Giunta Comunale 210 del 27/12/2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.

RAVENNA TODAY
Cronaca

Cronaca / Lugo
Iniziati i lavori per la messa in sicurezza del canale Bedazzo a Lugo

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord

Redazione
21 LUGLIO 2020 13:34

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale "Tratturo", mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni.

Il progetto, approvato con Delibera di Giunta Comunale 210 del 27/12/2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e bonifica di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.

Argomenti: rischio idraulico

Tweet

In Evidenza

Fresco con risparmio: ecco come usare il condizionatore e ridurre i costi in bolletta

Quanto costa una casa a Ravenna: prezzi e quotazioni zona per zona

Medicinali e spese mediche: come detrarli dalle tasse

Gravidanza estiva: qualche consiglio per trascorrere al meglio l'estate con il pancione

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

I più letti di oggi

1 "Greta vuole essere chiamata col suo nome": il caso della 13enne transgender in Tribunale

2 La cometa Neowise fa capolino in cielo: come e quando vederla

3 Manda una foto al compagno, poi scompare: trovata morta scursionista ravennate

4 Si schiantano con la moto contro un'auto e volano nel fosso: gravi due minorenni

Lugo Nord: iniziati i lavori per la realizzazione delle vasche di laminazione

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale 'Tratturo', mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto, approvato con Delibera di Giunta Comunale 210 del 27/12/2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e **bonifica** di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this, the main headline reads 'Lugo Nord: iniziati i lavori per la realizzazione delle vasche di laminazione'. A large photograph shows two people walking along a grassy path next to a canal. To the right of the main article, there's a 'HOT NEWS' section with several smaller news items, including 'Darsena: inaugurata oggi la passeggiata lungo il Candiano, nel futuro si...' and 'Nuovo corso di laurea in Medicina e Chirurgia: si svolgerà il...'. At the bottom right, there's an advertisement for 'CONAD SUPERSTORE GALILEI' with opening hours: 'ORARI: dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 20:30'.

Lugo Nord: iniziati i lavori di realizzazione delle vasche di laminazione

Nel mese di giugno sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo, afferenti al comparto di Lugo Nord. I lavori comporteranno la realizzazione in due aree verdi esistenti di due diverse vasche di laminazione: esse consentiranno un idoneo presidio in caso di emergenza idraulica del comparto. Una prima sarà ricavata nell'ex campo da calcio di via Copernico e via Torricelli, adiacente al canale 'Tratturo', mentre una seconda sarà in un'area verde nelle adiacenze della rotonda su via Piratello, prossima a via Bedazzo e via Morgagni. Il progetto, approvato con Delibera di Giunta Comunale 210 del 27/12/2019, ammonta a 500mila euro di quadro economico e la ditta che ha vinto l'appalto è Costruzioni Castellin Lorenzo srl di Monselice (Padova). In entrambe le aree sono in corso le indagini finalizzate alla eventuale individuazione e **bonifica** di ordigni bellici e le indagini di archeologia preventiva. La progettazione delle opere è stata effettuata per conto del Comune di Lugo dal **Consorzio** di Bonifica della **Romagna Occidentale**. La direzione lavori è effettuata da quest'ultimo congiuntamente al Servizio Infrastrutture del Comune di Lugo. Si prevede l'ultimazione delle opere e la loro

piena messa in funzione entro la prossima stagione invernale. Una dichiarazione del sindaco Ranalli: 'L'area artigianale presente a Lugo nord è molto cresciuta negli ultimi anni perché diverse imprese hanno scelto questa zona per insediare le loro attività - ha spiegato Davide Ranalli -. Purtroppo, quest'area è anche molto fragile e per questo l'Amministrazione comunale ha scelto di investire risorse per realizzare un bacino di laminazione che consentirà di contenere le acque piovane ed evitare che gli episodi di allagamento che abbiamo conosciuto negli ultimi anni si ripetano. Un'altra importante opera che abbiamo voluto sostenere per aiutare il tessuto economico del territorio, per gli imprenditori che stanno già facendo un grande sforzo in questa fase davvero complicata'.



la fine lavori.

I sindaci Alessandro Gattara di Roccabianca e Massimo Spigaroli di Polesine Zibello hanno sottolineato che «i problemi non sono una novità ma oggi, visto l' aggravamento della situazione, siamo particolarmente preoccupati di fronte a questa nuova e non prevista necessità di cantiere».

Hanno fatto sapere che resteranno «in prima linea per garantire gli interessi di tutti, consapevoli del fatto che sia giusto non derogare in termini di sicurezza. Siamo inoltre impegnati nel sostenere la progettazione e la realizzazione del nuovo ponte».

Possibilità, questa, che sta prendendo sempre più corpo.

La meraviglia del greto del torrente

Gentile direttore, la domanda posta da Paolo Gandolfi sulla Gazzetta del 21 luglio relativa agli interventi di manutenzione nel greto («è proprio necessario fare questi lavori nel periodo di massimo splendore?») merita una risposta. A meno che non si dimostri che l'erba e gli arbusti spontanei sulle sponde rappresentino un impellente rischio idraulico (in piena estate, con il **torrente** quasi in secca), la risposta è no.

Questo tipo di interventi potrebbe tranquillamente esser rinviato a settembre, quando il greto è completamente asciutto e molti uccelli acquatici si sono spostati a monte della città. Sul tema, l'**Aipo** potrà certamente dire la sua, ma è innegabile una certa tendenza all'interventismo (ruspa e motosega facili) a mio avviso non giustificabile nel quadro della straordinaria ricchezza faunistica presente nel **torrente** cittadino.

Come altrimenti spiegare la spianata di una storica pozzanghera sotto il ponte Caprazzucca durante gli interventi dell'inverno scorso? In quella pozzanghera si riproduce(va) un anfibio che sta rarefacendosi in tutta la pianura a causa della scomparsa del suo habitat riproduttivo: fossati e pozze temporanee. Credo che sia difficile sostenere che una piccola pozza rappresenti un qualche tipo di rischio. In realtà, tale politica di intervento è supportata da un'argomentazione ricorrente da parte dell'autorità di **bacino**: il tratto di **torrente** cittadino è un ambiente artificiale, e come tale deve essere gestito. Si può obiettare che, a parte i muraglioni che hanno regimentato e imprigionato il corso del **torrente** all'interno di una città, tutto il resto è caratterizzato da importanti elementi di naturalità tipici di un habitat acquatico: dai siti riproduttivi degli anfibi, ai nidi del gruccione, dai tuffi del martin pescatore, al transito del cavaliere d'Italia.

Ecco il punto: non si contesta all'autorità di **bacino** il compito di sorvegliare il **torrente** e di metterlo in **sicurezza**, ciò che rappresenta il suo compito istituzionale, ma si pone l'urgente necessità di tutelare questo ambiente nei suoi aspetti più «wild». Una via d'uscita da questo contenzioso, potrebbe essere l'istituzione di un tavolo **tecnico** (il Comune sarebbe l'Ente più indicato per farsi promotore di un organo gestionale ad hoc) aperto a zoologi ed esperti di tutela ambientale e avente lo scopo di progettare interventi meno impattanti, articolati e diversificati per micro aree, eseguiti con modalità opportune e nei periodi giusti. Tramontata definitivamente (almeno così si spera) l'infausta idea di trasformare il greto in area ludico-ricreativa, le parti interessate, illuminate da sicura volontà politica, potrebbero dare il via a una delle più interessanti esperienze di tutela naturalistica in Italia.

GAZZETTA DI PARMA **MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2020** **33**

LETTERE

90° COMPLEANNO
Michelotti: «Grazie a tutti per gli auguri»
Il direttore direttore, a questa rubrica per rispondere tutti i lettori. Grazie, come sempre, per la gentilezza e la serietà con cui ha risposto a tutti i miei quesiti. Sono felice di aver potuto portare un po' di parzialità nel mondo della sport e del calcio che tanta mi ha dato. In questi giorni, ho visto molti di questi centrali in mischia con i difensori. Ho visto molti di questi centrali in mischia con i difensori. Ho visto molti di questi centrali in mischia con i difensori.

LA PARMA IN CITTA'
La meraviglia del greto del torrente
Gentile direttore,
La domanda posta da Paolo Gandolfi sulla Gazzetta del 21 luglio relativa agli interventi di manutenzione nel greto («è proprio necessario fare questi lavori nel periodo di massimo splendore?») merita una risposta. A meno che non si dimostri che l'erba e gli arbusti spontanei sulle sponde rappresentino un impellente rischio idraulico (in piena estate, con il **torrente** quasi in secca), la risposta è no.

NECROLOGIE

NONNA NELLA
Nonna NELLA, 92 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1928. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 85 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1935. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 80 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1940. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 75 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1945. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 70 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1950. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 65 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1955. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 60 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1960. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 55 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1965. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 50 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1970. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 45 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1975. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 40 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1980. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 35 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1985. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 30 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1990. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 25 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 1995. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 20 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 2000. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 15 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 2005. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 10 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 2010. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 5 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 2015. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

NELLA
NELLA, 0 anni, è morta il 21 luglio scorso. La signora NELLA, di nascita Maria, era nata il 21 luglio 2020. Era sposata con il signor NELLA. Aveva due figli, il signor NELLA e la signora NELLA. Aveva anche due nipotini, il signor NELLA e la signora NELLA.

Mauro Orlandini **Parma**, 21 luglio.

Acqua Ambiente Fiumi

Dopo la frana

Lavori quasi finiti sulla Provinciale a Miscoso

VENTASSO Stanno volgendo al termine i lavori di ripristino del collegamento della strada provinciale del Passo del Lagastrello in località Miscoso, comune di Ventasso, interrotta da un movimento **franoso** nel dicembre del 2017 (foto).

Dopo il sopralluogo dei geologi, è seguito il progetto d' intervento, curato dalla Provincia con un finanziamento di circa 500.000 euro. Nel frattempo però è stato creato verso monte un passaggio a senso unico alternato per mezzi leggeri per evitare una situazione di isolamento agli abitanti di Miscoso e Pallarino. L' impresa assegnataria dei lavori sta completando la palificazione, un intervento alquanto complesso considerata la zona impervia dell' alto Appennino. Se tutto va bene entro la prima decade di agosto dovrebbero terminare.

[illegible]

Un nuovo ponte sul **Tresinaro** contro il rischio di esondazioni. VIDEO

*Sarà rifatto il manufatto di **San Donnino**, che collega la frazione di Casalgrande a Corticella. Un altro cantiere è aperto in questi giorni per la sistemazione di **argini** danneggiati dalle piene*

CASALGRANDE (Reggio Emilia) - Il ponte di S. Donnino sul **torrente Tresinaro** sarà abbattuto e rifatto, perché mette a rischio di inondazione la frazione reggiana di Corticella e vaste zone del Comune di Rubiera. In occasione delle piene tronchi e rami trasportati dalla corrente formano una diga fermandosi contro le pile di sostegno, col rischio di un sormonto degli **argini**. Tutte le volte che il corso d'acqua si ingrossa è necessario l'intervento di mezzi meccanici per la rimozione degli ostacoli. Da qui la decisione della protezione civile di risolvere drasticamente il problema realizzando un nuovo ponte a una sola campata, che lasci scorrere le piene. E' stato stanziato dalla Regione un primo finanziamento di 650mila euro nell'ambito del piano Proteggi Italia. La prima tranche di lavori è di 940mila euro e la differenza sarà coperta dai Comuni di Casalgrande e Reggio in parti uguali. L'utilizzo del finanziamento è vincolato all'avvio del cantiere entro settembre ed è iniziata una corsa contro il tempo da parte del Comune di Casalgrande, capofila del progetto. Un secondo stralcio da 670mila euro prevede le opere stradali di raccordo fra il nuovo ponte e la viabilità esistente. Le ruspe intanto hanno lavorato sul **Tresinaro** in via del Torrente a

Corticella, per la sistemazione di smottamenti di **argini** causati dalle ultime piene. E' stato risanato un altro guasto provocato dalla corrente, che aveva semidistrutto la traversa in territorio di Rubiera. Sono stati completati prima dello scorso inverno i lavori di ripristino dello sbarramento, abbattuto per metà da una piena di un anno fa. La diga è stata rafforzata con uno scivolo in macigni che ha già dimostrato di agevolare il deflusso delle **acque** del **torrente**.



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there's a navigation bar with links like 'CHI SIAMO', 'REDAZIONE', 'CONTATTI', 'GIRENZA', 'PUBBLICITÀ', and social media icons. Below this is a header with the 'Reggionline' logo and 'FILA' logo. The main content area features the article title 'Un nuovo ponte sul Tresinaro contro il rischio di esondazioni. VIDEO' with a sub-headline 'Sarà rifatto il manufatto di San Donnino, che collega la frazione di Casalgrande a Corticella. Un altro cantiere è aperto in questi giorni per la sistemazione di argini danneggiati dalle piene'. The article text is partially visible, mentioning the 650,000 euro regional funding and the 940,000 euro first tranche. On the right side, there's a 'ULTIME NEWS' section with a list of recent articles and an 'ON-DEMAND' section with video thumbnails. At the bottom, there's a weather widget for Reggio Emilia and a 'Farmacia NUOVA' advertisement.

Interventi in Appennino per 1,8 milioni contro dissesti lungo le strade

La Provincia ha in programma per l' estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano

Per interventi di ripristino lungo le strade provinciali dell' Appennino modenese per frane e la messa in **sicurezza** dei versanti instabili, a causa del maltempo dello scorso inverno, la Provincia ha in programma per l' estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano: con un investimento di 120 mila euro, provenienti dalla Protezione civile **regionale**, sarà ripristinato il versante franato ed eliminato il senso unico alternato. «Queste arterie - sottolinea Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena - sono fondamentali per l' Appennino soprattutto per favorire una ripresa dell' economia montana in questa difficile fase. Garantire una viabilità all' altezza delle esigenze di intere comunità rappresenta una priorità per un territorio periodicamente colpito da fenomeni di **dissesto** diffusi, anche sulle strade provinciali, a causa di eventi climatici sempre più estremi che impongono una nuova strategia di intervento. Questi lavori consentiranno di eliminare diversi sensi unici alternati, garantendo una maggiore **sicurezza** e scorrevolezza alla circolazione». Nell' elenco degli interventi, in programma in buona parte

da settembre, figurano i dissesti lungo la provinciale 486 a Montefiorino in località il Sasso (i lavori sono già partiti) e a Riccovolto di Frassinoro; sulla provinciale 19 a Ponte Allegara, sulla frana della sp 24 nella località Casa Aloia a Prignano, a S.Martino di Palagano per completare lavori già eseguiti nei mesi scorsi e a Pugnago di Prignano dove sarà realizzato un muro di sostegno a valle con pali e tiranti; sulla sp 27 a Montese è previsto il secondo stralcio per la realizzazione di barriere paramassi, come a Roncoscaglia sulla sp 324; lavori anche sulle frane lungo la sp 20 a Montebaranzone e sulla sp 23 a Monteleone di Polinago, sulla sp 20 tra Prignano e Serramazzone per dissesti diffusi in un tratto lungo nove chilometri e sulla sp 19 in località Selpiano di Prignano. La Provincia, inoltre, ha concluso nelle scorse settimane una serie di interventi sempre sui dissesti lungo le strade provinciali a Pavullo per la lavori di messa in **sicurezza** di un versante instabile lungo la strada provinciale 30, in un tratto vicino alla

MODENA TODAY

Politica

Politica / Palagano

Interventi in Appennino per 1,8 milioni contro dissesti lungo le strade

La Provincia ha in programma per l'estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano

Redazione

21 LUGLIO 2020 12:29

Per interventi di ripristino lungo le strade provinciali dell'Appennino modenese per frane e la messa in sicurezza dei versanti instabili, a causa del maltempo dello scorso inverno, la Provincia ha in programma per l'estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano: con un investimento di 120 mila euro, provenienti dalla Protezione civile regionale, sarà ripristinato il versante franato ed eliminato il senso unico alternato.

«Queste arterie - sottolinea Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena - sono fondamentali per l'Appennino soprattutto per favorire una ripresa dell'economia montana in questa difficile fase. Garantire una viabilità all'altezza delle esigenze di intere comunità rappresenta una priorità per un territorio periodicamente colpito da fenomeni di dissesto diffusi, anche sulle strade provinciali, a causa di eventi climatici sempre più estremi che impongono una nuova strategia di intervento. Questi lavori consentiranno di eliminare diversi sensi unici alternati, garantendo una maggiore sicurezza e scorrevolezza alla circolazione».

Nell'elenco degli interventi, in programma in buona parte da settembre, figurano i dissesti lungo la provinciale 486 a Montefiorino in località il Sasso (i lavori sono già partiti) e a Riccovolto di Frassinoro; sulla provinciale 19 a Ponte Allegara, sulla frana della sp 24 nella località Casa Aloia a Prignano, a S.Martino di Palagano per completare lavori già eseguiti nei mesi scorsi e a Pugnago di Prignano dove sarà realizzato un muro di sostegno a valle con pali e tiranti; sulla sp 27 a Montese è previsto il secondo stralcio per la realizzazione di barriere paramassi, come a Roncoscaglia sulla sp 324; lavori anche sulle frane lungo la sp 20 a Montebanzzone e sulla sp 23 a Monteleone di Polignano, sulla sp 20 tra Prignano e Serramazzone per dissesti diffusi in un tratto lungo nove chilometri e sulla sp 19 in località Selpiano di Prignano.

APPROFONDIMENTI

Appennino. Ausi al lavoro su Cnr (profili per riorganizzazione del servizio
20 luglio 2020

Agricoltura della montagna, un milione di euro da GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano
16 luglio 2020

I più letti di oggi

- 1 **"Fermare lo spaccio tra via Vignolesse e via Moreali", la denuncia di Barcaucio (Fd)**
- 2 **Sport. Via libera in Emilia-Romagna alle pratiche sportive, anche di contatto**
- 3 **Nuova ciclabile a Modena. Filippi: "Prevista su via Emilia ovest fino a Marzaglia"**
- 4 **Europa Verde contro l'ampliamento dell'autostrada di Marzaglia: "Aggravamento delle prescrizioni ambientali"**

La Provincia di Modena ha concluso nella scorsa settimana un'indagine di Interventi

frazione di Renno, a Montefiorino, lungo la strada provinciale 486, in un tratto all' altezza della località Pianezzo per il ripristino del versante e la ricostruzione di una corsia danneggiata da una frana. Sempre a Pavullo sono terminati i lavori lungo la strada provinciale 26, per il ripristino di un versante franato a monte dell' arteria, in un tratto tra la frazione di Castagneto e la provinciale 4 Fondovalle Panaro, mentre è pronto il progetto per il ripristino strutturale definitivo sempre sulla provinciale 26 sulla frana delle Due Querce, che lo scorso anno ha interrotto l' arteria vicino a Castagneto, poi riaperta con un primo intervento di ripristino provvisorio in attesa di questi lavori definitivi che partiranno in ottobre. Nelle scorse settimane la Provincia ha concluso intervento di ripristino sulla provinciale 324 a Roncoscaglia di Sestola, a Fanano nella località Fosso Frate, sulla provinciale 27 a Montese e sulla provinciale 19 a Prignano. A Lama Mocogno, infine, sono conclusi i lavori di ripristino sul ponte Mulino del grillo, lungo la strada provinciale 28, danneggiato dal maltempo. Agli interventi già programmati quest' anno sul dissesto di idrogeologico, lungo le strade provinciali dell' Appennino, si aggiungono quelli da progettare e realizzare, tra quest' anno e il 2021, che hanno ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento della Protezione civile regionale di 865 mila euro. Le risorse sono destinate a realizzare quattro interventi: a Montese lungo la provinciale 34 per consolidare un versante franato nella località i Marchiorri; a Sestola per un' opera di sostegno a valle della provinciale 324 a Roncoscaglia; a Frassinoro per la messa in sicurezza della provinciale 486 in località Casa Ceccarini e sulla provinciale 21 di Serramazzoni nella località S. Gaetano nel territorio del comune di Marano sul Panaro.

Ciclabile, i sindaci chiedono modifiche

La Giunta del Circondario avvisa Area Blu: "Il percorso deve garantire la massima sicurezza".

di Enrico Agnessi Un pacchetto di modifiche per migliorare la nascente pista ciclopedonale della **Vallata** del **Santerno**. È quello che i sindaci del Circondario hanno messo sul tavolo di Area Blu, responsabile della contestata opera, la cui realizzazione è partita nelle scorse settimane dopo l'affidamento dei lavori a una ditta lombarda. Un cantiere, quello aperto per collegare Mordano a Castel del **Rio** attraverso un percorso di oltre 40 chilometri destinati appunto solo a bici e pedoni, che "allo stato attuale non presenta... di Enrico Agnessi Un pacchetto di modifiche per migliorare la nascente pista ciclopedonale della **Vallata** del **Santerno**. È quello che i sindaci del Circondario hanno messo sul tavolo di Area Blu, responsabile della contestata opera, la cui realizzazione è partita nelle scorse settimane dopo l'affidamento dei lavori a una ditta lombarda. Un cantiere, quello aperto per collegare Mordano a Castel del **Rio** attraverso un percorso di oltre 40 chilometri destinati appunto solo a bici e pedoni, che "allo stato attuale non presenta particolari criticità", assicurano dalla Giunta del Circondario. "Tuttavia, nell'ambito della usuale dialettica tra i sindaci dei territori interessati, l'Area **valorizzazione** della montagna e Area

Blu, è emersa l'opportunità di prevedere alcune varianti migliorative all'opera", spiegano ancora all'ente di via Boccaccio in una delibera. Il documento nasce innanzitutto da una premessa: "In seguito alla piena del **Santerno** del dicembre scorso, il **fiume** ha invaso il tratto di sponda dove è situato il percorso pedonale in cemento, realizzato anni fa dall'ente parco, in comune di Borgo Tossignano, tra la chiusa del **canale** Lambertini e via Ripalimosani", ricostruiscono dal Circondario. E così, "considerando che il progetto approvato individua la pista ciclabile sul tracciato esistente in cemento, allargandone la sezione fino a 2,5 m, ma mantenendo la stessa quota, si ravvisa un problema di sicurezza idraulica per la conservazione della pista e di sicurezza in generale per il transito delle persone in caso di piene". Ma tali problematiche "sussistono inoltre in altri tratti", proseguono i sindaci, così come resta infine "un problema di fruibilità in sicurezza dei guadi tipo stepping-stone che devono essere utilizzabili per il maggior tempo dell'anno possibile e dal maggior bacino di utenti possibile", magari attraverso l'inserimento sul piano di passaggio di un "grigliato o almeno una canalina passaruota, da applicare ai massi costituenti il passaggio pedonale". Da qui le richieste di varianti al progetto iniziale. E cioè,



LA PISTA, LUNGA 40 CHILOMETRI, COLLEGERÀ MORDANO A CASTEL DEL RIO. ORA SI PROSPETTANO ALCUNE VARIANTI

Ciclabile, i sindaci chiedono modifiche

La Giunta del Circondario avvisa Area Blu: "Il percorso deve garantire la massima sicurezza".

Publicato il 21 luglio 2020, di ENRICO AGNESSI

I sindaci del circondario chiedono modifiche al percorso ciclabile

di Enrico Agnessi Un pacchetto di modifiche per migliorare la nascente pista ciclopedonale della Vallata del Santerno. È quello che i sindaci del Circondario hanno messo sul tavolo di Area Blu, responsabile della contestata opera, la cui realizzazione è partita nelle scorse settimane dopo l'affidamento dei lavori a una ditta lombarda. Un cantiere, quello aperto per collegare Mordano a Castel del Rio attraverso un percorso di oltre 40 chilometri destinati appunto solo a bici e pedoni, che "allo stato attuale non presenta

innanzitutto **valutare** l'innalzamento della quota del tracciato esistente o lo spostamento della ciclopista di alcuni metri fino al vecchio **argine**. Modifiche vengono auspiccate anche per Fontanelice, nel meandro di Campola ("Il tracciato della ciclopista dovrà essere separato dalla viabilità agricola"), e Casalfiumanese, dove bisogna evitare il pericolo di smottamenti ed erosioni. Più in generale, lungo tutto il percorso bisognerà "cercare in tutti i modi di raggiungere un grado di sicurezza massimo - raccomandano i sindaci - sia per l'utenza che per la gestione e la manutenzione".

ENRICO AGNESSI

Lavori Pubblici a Spilamberto: un contributo di 180.000 euro dalla Protezione Civile per la realizzazione della nuova passerella pedonale a San Vito

Il Comune ha ottenuto un contributo di 180.000 euro dalla Protezione Civile per la realizzazione della nuova passerella pedonale sul **torrente Guerro**, a **San Vito**, resasi necessaria a seguito del danneggiamento dovuto al maltempo di dicembre 2019. L'obiettivo è approvare il progetto entro l'estate. Inizieranno a breve i lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi del Centro Sportivo 1° Maggio, composti da tre strutture prefabbricate. L'intervento, per un importo di circa 50.000 euro, sarà realizzato durante i mesi estivi. Per quanto riguarda il progetto della nuova palestra del Centro Sportivo 1° Maggio sono arrivati i pareri favorevoli di AUSL, Coni e Vigili del Fuoco. Ricordiamo che il Comune di Spilamberto ha ottenuto per la nuova struttura sportiva un complessivo contributo regionale di 500.000 euro. Sono stati affidati e inizieranno entro agosto i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 40 KW da collocare sul tetto della palestra delle scuole di **San Vito** avendo ottenuto un finanziamento statale di 90.000 euro che copre integralmente il costo dell'intervento. Sono conclusi anche i lavori per il rifacimento della copertura, nella zona sud, dell'edificio in via S. Adriano che ospita la Biblioteca e la palestra, per un importo di circa 40.000 euro, con lo scopo di eliminare i problemi di infiltrazioni riscontrati nella scorsa primavera. È stato acquistato un secondo mezzo elettrico grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Regione Emilia Romagna (tot. 113.000 euro) nell'ambito del protocollo per il sostegno alla mobilità sostenibile (con lo stesso finanziamento erano state acquistate colonnine per il rifornimento di mezzi elettrici e una auto elettrica a servizio degli uffici comunali). L'automezzo è un Nissan E-NV200, 7 posti, dotato delle installazioni necessarie per chi ha problemi di mobilità; sarà utilizzato dalle associazioni spilambertesi per le loro attività. "Stiamo lavorando con determinazione - dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Mirella Spadini - per portare avanti progetti che mettano in sicurezza e riqualifichino dal punto di vista energetico gli edifici pubblici e che favoriscano la mobilità sostenibile, progetti che daranno una nuova veste agli spazi urbani. Questo è possibile anche grazie all'impegno del Comune nell'

27.4° Comune di Sassuolo martedì 21 Luglio Informative cookies

SASSUOLO2000
QUOTIDIANO ONLINE

Il Pinguino
La Gelateria
Via Brusa, 40/102 - Sassuolo
0536 801694

PUOI VENIRE A ORDINARE E
RITIRARE IN NEGOZIO
CONSEGNE A DOMICILIO: 2 EURO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA

SCANDAUTO S.R.L.
VIA DELL'INDUSTRIA, 1
LOC. BOSCO SCANDIANO (RE)
VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
Tel. 0522 981541
info@scandauto.it

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI
Info e prenotazioni: 335 5720160 - 0536 076450 info@bombee.it www.bombee.it

AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI
Via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 970768
www.abricambi.it

CARTUCCE TONER
CARTA STAMPANTI
DITTELEMANCHE

CISA
RICAMBIO AUTO
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

FRANCO CALUZZI
via Rometta, 35 - Sassuolo
tel. 0536 881290 - info@francocaluzzi.com

Acquistiamo
libri di scuola usati:
pagamento in contanti
La Libreria Sassuolo
Via Indipendenza 50 Sassuolo 0536/981390
libreriasassuolo.it - libreriasassuolo@gmail.com

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

Disbrigo Pratiche
NON HAI TEMPO PER
LE CODE NEGLI UFFICI?

Home > Vignola > Lavori Pubblici a Spilamberto: un contributo di 180.000 euro dalla Protezione Civile...

Vignola

Lavori Pubblici a Spilamberto:
un contributo di 180.000 euro
dalla Protezione Civile per la
realizzazione della nuova
passerella pedonale a San Vito

21 Luglio 2020

Libri

f t in e p o



ottenimento di finanziamenti regionali e statali che ci permetteranno di investire sul territorio risorse utili per l'intera collettività". PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità provinciale per 1,8 milioni di euro

Per interventi di ripristino lungo le strade provinciali dell' Appennino modenese per frane e la messa in sicurezza dei versanti instabili, a causa del maltempo dello scorso inverno, la Provincia ha in programma per l' estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano: con un investimento di 120 mila euro, provenienti dalla Protezione civile regionale, sarà ripristinato il versante franato ed eliminato il senso unico alternato. «Queste arterie - sottolinea Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena - sono fondamentali per l' Appennino soprattutto per favorire una ripresa dell' economia montana in questa difficile fase. Garantire una viabilità all' altezza delle esigenze di intere comunità rappresenta una priorità per un territorio periodicamente colpito da fenomeni di dissesto diffusi, anche sulle strade provinciali, a causa di eventi climatici sempre più estremi che impongono una nuova strategia di intervento. Questi lavori consentiranno di eliminare diversi sensi unici alternati, garantendo una maggiore sicurezza e scorrevolezza alla circolazione». Nell' elenco degli interventi, in programma in buona parte da settembre, figurano i dissesti lungo la provinciale 486 a Montefiorino in località il Sasso (i lavori sono già partiti) e a Riccovolto di Frassinoro; sulla provinciale 19 a Ponte Allegara, sulla frana della sp 24 nella località Casa Aloia a Prignano, a S.Martino di Palagano per completare lavori già eseguiti nei mesi scorsi e a Pugnago di Prignano dove sarà realizzato un muro di sostegno a valle con pali e tiranti; sulla sp 27 a Montese è previsto il secondo stralcio per la realizzazione di barriere paramassi, come a Roncoscaglia sulla sp 324; lavori anche sulle frane lungo la sp 20 a Montebaranzone e sulla sp 23 a Monteleone di Polinago, sulla sp 20 tra Prignano e Serramazzoni per dissesti diffusi in un tratto lungo nove chilometri e sulla sp 19 in località Selpiano di Prignano. La Provincia, inoltre, ha concluso nelle scorse settimane una serie di interventi sempre sui dissesti lungo le strade provinciali a Pavullo per la lavori di messa in sicurezza di un versante instabile lungo la strada provinciale 30, in un tratto vicino alla frazione di Renno, a Montefiorino, lungo la strada provinciale 486, in un tratto all' altezza della località Pianezzo per il ripristino del versante e la ricostruzione di una corsia danneggiata da una frana. Sempre a Pavullo sono terminati i lavori lungo la strada provinciale 26, per il ripristino di un versante franato a monte dell' arteria, in un tratto tra la frazione di Castagneto e la provinciale 4 Fondovalle Panaro, mentre



Home - Appennino Modenese - Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità provinciale per 1,8 milioni di euro

Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità provinciale per 1,8 milioni di euro

21 Luglio 2020



Insufficient Storage

The method could not be performed on the resource

Insufficient Storage

Insufficient Storage

Insufficient Storage

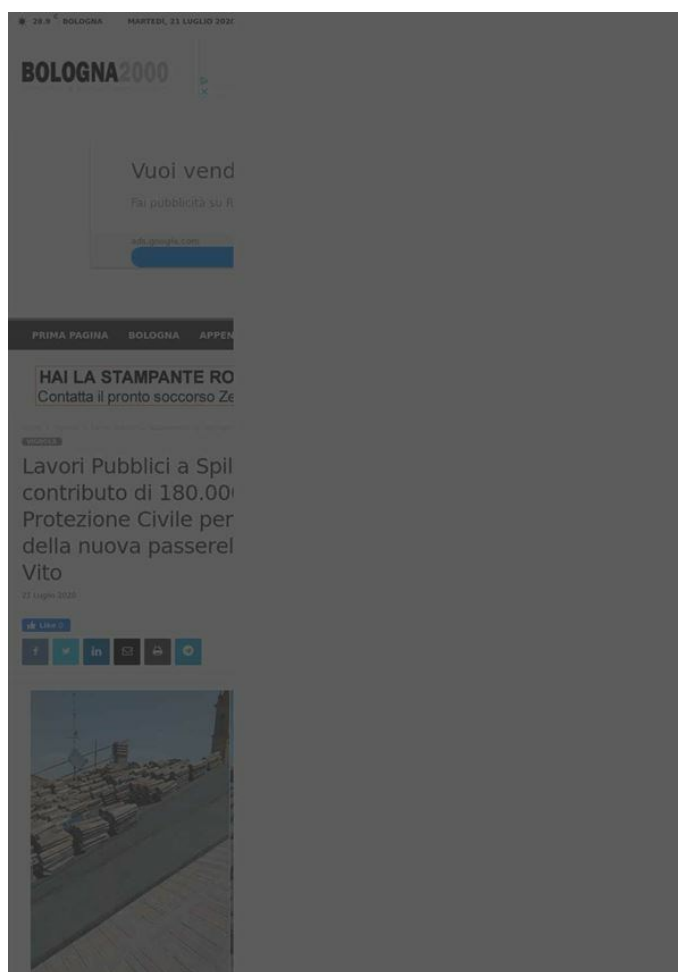
The method could not be

è pronto il progetto per il ripristino strutturale definitivo sempre sulla provinciale 26 sulla **frana** delle Due Querce, che lo scorso anno ha interrotto l'arteria vicino a Castagneto, poi riaperta con un primo intervento di ripristino provvisorio in attesa di questi lavori definitivi che partiranno in ottobre. Nelle scorse settimane la Provincia ha concluso intervento di ripristino sulla provinciale 324 a Roncoscaglia di Sestola, a Fanano nella località Fosso Frate, sulla provinciale 27 a Montese e sulla provinciale 19 a Prignano. A Lama Mocogno, infine, sono conclusi i lavori di ripristino sul ponte Mulino del grillo, lungo la strada provinciale 28, danneggiato dal maltempo. DALLA REGIONE RISORSE CONTRO IL DISSESTO - 865 MILA EURO PER REALIZZARE QUATTRO INTERVENTI Agli interventi già programmati quest'anno sul dissesto di idrogeologico, lungo le strade provinciali dell'Appennino, si aggiungono quelli da progettare e realizzare, tra quest'anno e il 2021, che hanno ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento della Protezione civile regionale di 865 mila euro. Le risorse sono destinate a realizzare quattro interventi: a Montese lungo la provinciale 34 per consolidare un versante **franato** nella località i Marchiorri; a Sestola per un'opera di sostegno a valle della provinciale 324 a Roncoscaglia; a Frassinoro per la messa in sicurezza della provinciale 486 in località Casa Ceccarini e sulla provinciale 21 di Serramazzoni nella località S. Gaetano nel territorio del comune di Marano sul Panaro. PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Lavori Pubblici a Spilamberto: un contributo di 180.000 euro dalla Protezione Civile per la realizzazione della nuova passerella pedonale a San Vito

Il Comune ha ottenuto un contributo di 180.000 euro dalla Protezione Civile per la realizzazione della nuova passerella pedonale sul torrente **Guerro**, a **San Vito**, resasi necessaria a seguito del danneggiamento dovuto al maltempo di dicembre 2019. L'obiettivo è approvare il progetto entro l'estate. Inizieranno a breve i lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi del Centro Sportivo 1° Maggio, composti da tre strutture prefabbricate. L'intervento, per un importo di circa 50.000 euro, sarà realizzato durante i mesi estivi. Per quanto riguarda il progetto della nuova palestra del Centro Sportivo 1° Maggio sono arrivati i pareri favorevoli di AUSL, Coni e Vigili del Fuoco. Ricordiamo che il Comune di Spilamberto ha ottenuto per la nuova struttura sportiva un complessivo contributo regionale di 500.000 euro. Sono stati affidati e inizieranno entro agosto i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 40 KW da collocare sul tetto della palestra delle scuole di **San Vito** avendo ottenuto un finanziamento statale di 90.000 euro che copre integralmente il costo dell'intervento. Sono conclusi anche i lavori per il rifacimento della copertura, nella zona sud, dell'edificio in via S. Adriano che ospita la Biblioteca e la palestra,

per un importo di circa 40.000 euro, con lo scopo di eliminare i problemi di infiltrazioni riscontrati nella scorsa primavera. È stato acquistato un secondo mezzo elettrico grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Regione Emilia Romagna (tot. 113.000 euro) nell'ambito del protocollo per il sostegno alla mobilità sostenibile (con lo stesso finanziamento erano state acquistate colonnine per il rifornimento di mezzi elettrici e una auto elettrica a servizio degli uffici comunali). L'automezzo è un Nissan E-NV200, 7 posti, dotato delle installazioni necessarie per chi ha problemi di mobilità; sarà utilizzato dalle associazioni spilambertesi per le loro attività. 'Stiamo lavorando con determinazione - dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Mirella Spadini - per portare avanti progetti che mettano in sicurezza e riqualifichino dal punto di vista energetico gli edifici pubblici e che favoriscano la mobilità sostenibile, progetti che daranno una nuova veste agli spazi urbani. Questo è possibile anche grazie all'impegno del Comune nell'

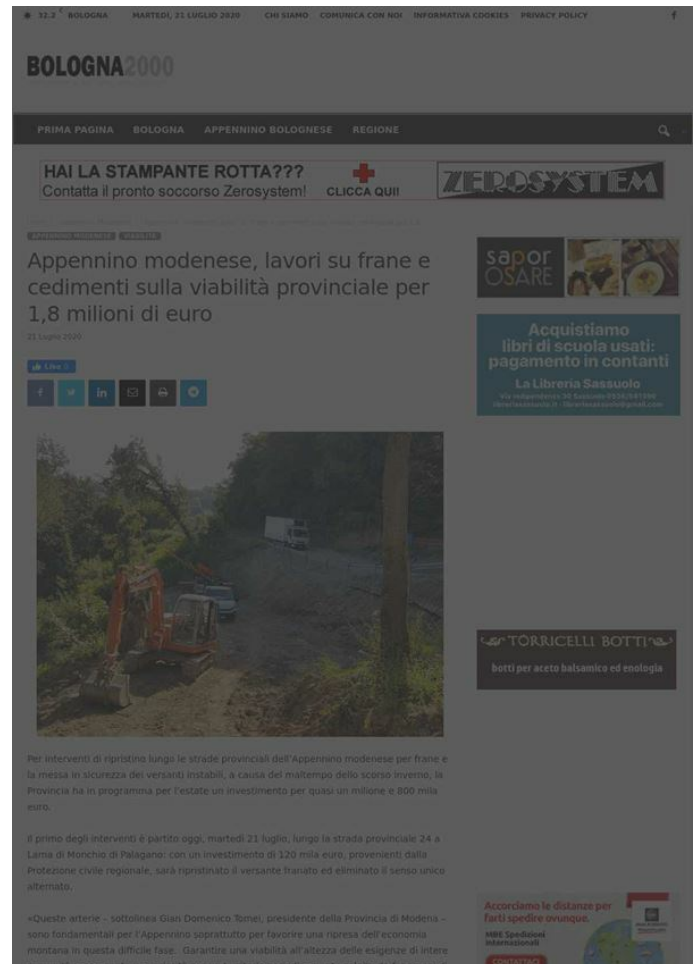


ottenimento di finanziamenti regionali e statali che ci permetteranno di investire sul territorio risorse utili per l'intera collettività'.

Appennino modenese, lavori su frane e cedimenti sulla viabilità provinciale per 1,8 milioni di euro

Per interventi di ripristino lungo le strade provinciali dell' Appennino modenese per frane e la messa in **sicurezza** dei versanti instabili, a causa del maltempo dello scorso inverno, la Provincia ha in programma per l' estate un investimento per quasi un milione e 800 mila euro. Il primo degli interventi è partito oggi, martedì 21 luglio, lungo la strada provinciale 24 a Lama di Monchio di Palagano: con un investimento di 120 mila euro, provenienti dalla Protezione civile **regionale**, sarà ripristinato il versante franato ed eliminato il senso unico alternato. «Queste arterie - sottolinea Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia di Modena - sono fondamentali per l' Appennino soprattutto per favorire una ripresa dell' economia montana in questa difficile fase. Garantire una viabilità all' altezza delle esigenze di intere comunità rappresenta una priorità per un territorio periodicamente colpito da fenomeni di **dissesto** diffusi, anche sulle strade provinciali, a causa di eventi climatici sempre più estremi che impongono una nuova strategia di intervento. Questi lavori consentiranno di eliminare diversi sensi unici alternati, garantendo una maggiore **sicurezza** e scorrevolezza alla circolazione». Nell' elenco degli interventi, in programma in buona parte

da settembre, figurano i dissesti lungo la provinciale 486 a Montefiorino in località il Sasso (i lavori sono già partiti) e a Riccovolto di Frassinoro; sulla provinciale 19 a Ponte Allegara, sulla frana della sp 24 nella località Casa Aloia a Prignano, a S.Martino di Palagano per completare lavori già eseguiti nei mesi scorsi e a Pugnago di Prignano dove sarà realizzato un muro di sostegno a valle con pali e tiranti; sulla sp 27 a Montese è previsto il secondo stralcio per la realizzazione di barriere paramassi, come a Roncoscaglia sulla sp 324; lavori anche sulle frane lungo la sp 20 a Montebaranzone e sulla sp 23 a Monteleone di Polinago, sulla sp 20 tra Prignano e Serramazzoni per dissesti diffusi in un tratto lungo nove chilometri e sulla sp 19 in località Selpiano di Prignano. La Provincia, inoltre, ha concluso nelle scorse settimane una serie di interventi sempre sui dissesti lungo le strade provinciali a Pavullo per la lavori di messa in **sicurezza** di un versante instabile lungo la strada provinciale 30, in un tratto vicino alla frazione di Renno, a Montefiorino, lungo la strada provinciale 486, in un tratto all' altezza della località Pianezzo per il ripristino del versante e la ricostruzione di una corsia danneggiata da una frana. Sempre a Pavullo sono terminati i lavori lungo la strada provinciale 26, per il ripristino di un versante franato a monte dell' arteria, in un tratto tra la frazione di Castagneto e la provinciale 4 Fondovalle Panaro, mentre



è pronto il progetto per il ripristino strutturale definitivo sempre sulla provinciale 26 sulla frana delle Due Querce, che lo scorso anno ha interrotto l'arteria vicino a Castagneto, poi riaperta con un primo intervento di ripristino provvisorio in attesa di questi lavori definitivi che partiranno in ottobre. Nelle scorse settimane la Provincia ha concluso intervento di ripristino sulla provinciale 324 a Roncoscaglia di Sestola, a Fanano nella località Fosso Frate, sulla provinciale 27 a Montese e sulla provinciale 19 a Prignano. A Lama Mocogno, infine, sono conclusi i lavori di ripristino sul ponte Mulino del grillo, lungo la strada provinciale 28, danneggiato dal maltempo. DALLA REGIONE RISORSE CONTRO IL DISSESTO - 865 MILA EURO PER REALIZZARE QUATTRO INTERVENTI Agli interventi già programmati quest'anno sul **dissesto** di **idrogeologico**, lungo le strade provinciali dell'Appennino, si aggiungono quelli da progettare e realizzare, tra quest'anno e il 2021, che hanno ottenuto nei giorni scorsi un finanziamento della Protezione civile **regionale** di 865 mila euro. Le risorse sono destinate a realizzare quattro interventi: a Montese lungo la provinciale 34 per consolidare un versante franato nella località i Marchiorri; a Sestola per un'opera di sostegno a valle della provinciale 324 a Roncoscaglia; a Frassinoro per la messa in **sicurezza** della provinciale 486 in località Casa Ceccarini e sulla provinciale 21 di Serramazzoni nella località S. Gaetano nel territorio del comune di Marano sul Panaro.

il fiume è monitorato

Il livello del Po è a -5,99 scende anche la portata Si
spera nelle piogge

Con l' aumento delle temperature in tutta la Pianura padana torna a scendere in maniera molto consistente, sia per livello idrometrico che per portata. Ieri alle 12 il livello del **fiume** a Pontelagoscuro era misurato a -5,99, uno dei dati più bassi degli ultimi vent' anni: il record nel periodo è rappresentato dai -7,49 del 22 luglio 2006, con altre otto misurazioni oltre i -6 **metri**. Anche la portata è scesa in maniera significativa nelle ultime due settimane, e ieri misurava 631 **metri cubi** al secondo nel Ferrarese, avvicinandosi ai 450 che rappresentano la soglia di allarme per la penetrazione del cuneo salino.

All' Autorità di **bacino** stanno attendendo le precipitazioni di metà settimane nel centro nord per verificarne l' impatto sul livello del **fiume**, e a fine settimana si farà il punto. Le temperature che stanno muovendo verso l' alto, più in linea con le medie del periodo, rappresentano un problema in più per l' evaporazione: oggi nel Ferrarese come a Bologna e Mantova si dovrebbero toccare i 35°.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

PROIEZIONE 21 LUGLIO 2002
LAVORI IN FIDUCIA

CRONACA 15

LAVORI IN FIDUCIA

Metro, c'è da spostare una montagna di terra aereo per Bibbiano

Lo scavo produrrà quasi 400mila metri cubi di materiale. Se ne studia il trasporto nel cantiere reggiano della Fer

Si va via di cantiere con le auto più alte potenziate (collezione di foto di Roberto D'Amico) L'aspirante scavo di Bibbiano (in alto) è un cantiere di terra e cemento. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità. Il cantiere di terra e cemento si trova a Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia, dove si sta costruendo la linea ferroviaria ad alta velocità.

IL FILME DI MONTARIO

Il Po a Pontelungone, senza cemento pronunciato

Il livello del Po è a -5,99 scende anche la portata. Si spera nelle piogge

Con l'aumento delle temperature, la portata del fiume Po a Pontelungone è scesa di 100 metri cubi al secondo. La portata del fiume Po a Pontelungone è scesa di 100 metri cubi al secondo. La portata del fiume Po a Pontelungone è scesa di 100 metri cubi al secondo.

450 che rappresentano la capacità di alluvione per la popolazione della pianura. La portata del fiume Po a Pontelungone è scesa di 100 metri cubi al secondo. La portata del fiume Po a Pontelungone è scesa di 100 metri cubi al secondo.

IL PROGETTO

Nuovo piano urbanistico per disegnare la nostra città

L'obiettivo è anche quello di recuperare alcuni "buchi" della città. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. L'obiettivo è anche quello di recuperare alcuni "buchi" della città. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città.

Il mercato all'aperto che sarà così

Il mercato all'aperto che sarà così

DINO LAZZARI

BRUNA CERRETTI

in FERRARI

Ne sono in attesa di una visita di lavoro

Ne sono in attesa di una visita di lavoro

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Ne sono in attesa di una visita di lavoro. Il piano urbanistico per disegnare la nostra città. Ne sono in attesa di una visita di lavoro.

Annuario

2002-2003

2002-2003

2002-2003

SALVATONICA

Sanità, **nutrie** e strade i temi dell' incontro fra la giunta e i cittadini

SALVATONICA Primo appuntamento post Covid con "Do ciàcar col sindaco", tradizionale incontro tra l' amministrazione comunale di Bondeno e gli abitanti delle frazioni. L' altra sera il sindaco Simone Saletti ha fatto tappa a Salvatonica. Centrale il tema della Casa della Salute: «La radiologia, attiva grazie all' apparecchiatura che il Comune di Bondeno ha contribuito ad acquistare - ha detto Saletti - è tornata ora pienamente operativa, ed integrata nel sistema delle prenotazioni del Cup.

Stiamo lavorando con la nuova dirigenza dell'azienda sanitaria per pianificare le funzioni di Villa Dazio, dopo che il secondo stralcio della ricostruzione della parte storica del Borselli verrà completato. L'investimento di 11.5 milioni di euro è importante, e puntiamo ad attrezzare questa parte della struttura sanitaria facendola diventare un Ospedale di Comunità, con 12 posti destinati alle dimissioni difficili». Il consigliere regionale della Lega, Fabio Bergamini, ha risposto ai quesiti degli agricoltori preoccupati per le **nutrie**: «Vogliamo convincere la Regione della necessità di pianificare un piano straordinario di riduzione della popolazione attraverso strumenti adeguati». In ballo, infatti, ci sono i danni per le colture e per le arginature minacciate dalla p
assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi l
criticità relative a curve pericolose vicino al cent

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

[illegible]

Ospedale di comunità e flagello nutrie all' incontro col sindaco

SALVATONICA Primo incontro post Covid per l' Amministrazione, che ha incontrato l' altra sera i cittadini di Salvatonica nei locali della canonica, per riprendere il filo dei confronti diretti. La giunta quasi al completo (foto) ha illustrato il programma di manutenzioni viaria, che costerà 590.000 euro, dei calmieramenti del traffico sulle strade provinciali e di sanità. Centrale il tema della Casa della salute: «La radiologia, attiva grazie all' apparecchiatura che il Comune ha contribuito ad acquistare - dice il sindaco Simone Saletti - è tornata pienamente operativa, e integrata nelle prenotazioni Cup. Stiamo lavorando con la nuova dirigenza Ausl per pianificare le funzioni di Villa Dazio, dopo che il secondo stralcio della ricostruzione della parte storica del 'Borselli' verrà completato. L' investimento di 11,5 milioni è importante, e puntiamo ad attrezzare questa parte a Ospedale di comunità, con 12 posti destinati soprattutto alle cosiddette dimissioni difficili. Naturalmente proseguiremo il percorso iniziato con l'Ausl per arricchire la Casa della salute di nuove specialistiche, e per rendere baricentrica e funzionale la struttura del 'Borselli' per l' Alto Ferrarese, il consigliere regionale leghista Fabio Bergamini, ha risposto ai quesiti degli agricoltori presenti all'incontro, preoccupati dalla massiccia presenza delle nutrie: «Stiamo lavorando in diverse direzioni per convincere la Regione della necessità di pianificare un piano straordinario di riduzione delle nutrie. Si parla di danni alle colture, agli argini dei corsi d' acqua, minacciati dalle tane del roditore, e dalla presenza dei tassi e delle volpi. Sul capitolo viabilità, l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi, ha risposto alle domande sulle manutenzioni stradali, i calmieramenti del traffico nelle frazioni, ormai bene avviati, e ha ascoltato le richieste dei cittadini su alcune curve pericolose sulla provinciale in prossimità dell' abitato di Salvatonica.

.. 14
MERCOLÌ - 22 LUGLIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

BONDENO E ALTO FERRARESE

Ospedale di comunità e flagello nutrie all'incontro col sindaco

SALVATONICA

Primo incontro post Covid per l' Amministrazione, che ha incontrato l' altra sera i cittadini di Salvatonica nei locali della canonica, per riprendere il filo dei confronti diretti. La giunta quasi al completo (foto) ha illustrato il programma di manutenzioni viaria, che costerà 590.000 euro, dei calmieramenti del traffico sulle strade provinciali e di sanità. Centrale il tema della Casa della salute: «La radiologia, attiva grazie all' apparecchiatura che il Comune ha contribuito ad acquistare - dice il sindaco Simone Saletti - è tornata pienamente operativa, e integrata nelle prenotazioni Cup. Stiamo lavorando con la nuova dirigenza Ausl per pianificare le funzioni di Villa Dazio, dopo che il secondo stralcio della ricostruzione della parte storica del 'Borselli' verrà completato. L' investimento di 11,5 milioni è importante, e puntiamo ad attrezzare questa parte a Ospedale di comunità, con 12 posti destinati soprattutto alle cosiddette dimissioni difficili. Naturalmente proseguiremo il percorso iniziato con l'Ausl per arricchire la Casa della salute di nuove specialistiche, e per rendere baricentrica e funzionale la struttura del 'Borselli' per l' Alto Ferrarese, il consigliere regionale leghista Fabio Bergamini, ha risposto ai quesiti degli agricoltori presenti all'incontro, preoccupati dalla massiccia presenza delle nutrie: «Stiamo lavorando in diverse direzioni per convincere la Regione della necessità di pianificare un piano straordinario di riduzione delle nutrie. Si parla di danni alle colture, agli argini dei corsi d' acqua, minacciati dalle tane del roditore, e dalla presenza dei tassi e delle volpi. Sul capitolo viabilità, l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi, ha risposto alle domande sulle manutenzioni stradali, i calmieramenti del traffico nelle frazioni, ormai bene avviati, e ha ascoltato le richieste dei cittadini su alcune curve pericolose sulla provinciale in prossimità dell' abitato di Salvatonica.

Ciarle, nuovo canale di irrigazione

Dopo 30 anni di attesa partono i lavori già finanziati. La soddisfazione della Bonifica e del sindaco Garuti

POGGIO RENATICO

Nel giorno scorso il Consorzio di Bonifica Piana di Ferrara ha incontrato la giunta comunale di Poggio Renatico per discutere il progetto di realizzazione del nuovo canale di Ciarle, che costerà 20 milioni di euro. Il sindaco Garuti ha espresso la sua soddisfazione per la realizzazione del canale, che sarà un punto di riferimento per la comunità. Il progetto è stato approvato dal Consorzio di Bonifica Piana di Ferrara e dal Comune di Poggio Renatico. I lavori sono stati finanziati dal Consorzio di Bonifica Piana di Ferrara e dal Comune di Poggio Renatico. Il progetto è stato approvato dal Consorzio di Bonifica Piana di Ferrara e dal Comune di Poggio Renatico. I lavori sono stati finanziati dal Consorzio di Bonifica Piana di Ferrara e dal Comune di Poggio Renatico.

Ladro di 'bionde' incastrato dalle telecamere

VIGARANO

Nella giornata di ieri, i carabinieri hanno denunciato un uomo di 30 anni, che lo scorso 12 luglio si era reso responsabile del furto di bionde commesso in un bar di via Canto. Le immagini della videosorveglianza hanno consentito l'individuazione del responsabile.

Danni tra inquilini: «Pronti al pugno duro»

Dispetti, danni al bucato stesso e altri vessazioni più che atti di razzismo sembrano fatti appostati per dare fastidio.

BONDENO

Stende gli occhi ad scrutare negli spazi comuni e la mattina successiva, li trova sgualciti con le forbici. Pazzi di stoffa, stracci di maniche, brandelli di maglie sul pavimento e la devastazione di un'abitazione. È successo l'altra notte e sono stati trovati in una palazzina degli alloggi di via Caltan, nel quartiere del Sale, dove a ogni piano c'è una stanza condivisa, con cinque finestre, con uno stanzino a disposizione dei residenti. A farla da pose questa volta è stata una famiglia originaria del Marocco, che vive a Bondeno da più di vent'anni, molto integrata con i figli che studiano e lavorano. L'anno scorso, tanto che, diffuse la notizia, era in corso un'indagine di accertamento di atti di razzismo e solidarietà che condannano il gesto. Anna Kersch, esperta di cucina araba, è emarginata e rimasta senza parole. «L'anno scorso solo dopo la riunione che avevano avuto con l'assessore Francesco Piacentini. Non so perché è successo questo».

L'ASSESSORE PIACENTINI

«Ci sono clausole sottoscritte, per chi le violi è previsto lo sfratto e insieme a Acer arriveremo anche a questo».

Stesso proprietario di via Caltan

Stesso proprietario di via Caltan dove si vivevano i disprezzati.

C'era un tutti, ma in molti avevano partecipato. Non è la prima volta che atti del genere, si verificano nel quartiere che ha circa trenta appartamenti, tanto che, l'assessore ai Servizi sociali Francesco Piacentini, l'ha scelto lunedì come primo tappe del suo progetto che sta facendo tra gli alloggi popolari per raccogliere e documentare le problematiche di Acer. «Non può essere che succedano queste cose» - ha detto Piacentini - e da parte nostra ci sarà un'attenta sorveglianza per individuare i responsabili. Secondo a chi compie queste azioni, che le case vengono assegnate a chi necessita di pagare un affitto calmierato e che nel momento in cui sottoscrivono un contratto, accettano anche il regolamento che impone un atteggiamento di rispetto. Ci sono clausole che hanno sottoscritto. Per chi le violi, è previsto lo sfratto e insieme a Acer arriveremo anche a questo».

Si diceva che il via appunto era una riunione. «Alcuni residenti» - conferma l'assessore - mi avevano appena accennato ai episodi recenti di questo genere. Si ripongono e non solo verso questa famiglia, per cui più che atti di razzismo sembrerebbero dispetti tra vicini. Evidentemente qualcuno non ha gradito che fossimo stati informati, in maniera così corale, da un gruppo di residenti, di quello che già partecipavo sapientemente».

Claudio Fortini

di ANSA/ROMA/ITALIA

Hera

Acqua più pulita dai rubinetti con il 'lavaggio' delle tubature

Operazioni di Hera in corso per una decina di giorni Possibili momentanei cali di pressione nella rete

Acqua più pulita con il 'flussaggio' nelle tubature. Quante volte abbiamo aperto i rubinetti, ad esempio dopo essere tornati dalle ferie, e abbiamo visto sgorgare acqua giallastra dai rubinetti. Una cosa che di certo non invoglia a consumare l'acqua anche se le analisi ne assicurano la qualità e la bontà. Il fenomeno deriva da alcuni depositi che si creano all'interno delle tubature della rete: terra che si infiltra o altri minerali contenuti nell'acqua. Per questo Hera, la società che gestisce la rete dell'**acquedotto**, da lunedì ha iniziato a operare con un innovativo sistema di lavaggio delle condotte per una migliore qualità dell'acqua. Per una decina di giorni infatti pulirà i tubi iniettando nella rete una miscela di 'aria-acqua'.

Ieri abbiamo seguito una squadra di tecnici di Hera impegnata in questa operazione che per la prima volta viene fatta nelle nostre zone. «In pratica - spiegano i tecnici di Hera impegnati nella linea dell'**acquedotto** che corre a Formellino - si interviene nel lavaggio delle tubazioni dell'**acquedotto** con un sistema del tutto naturale. Utilizzando le saracinesche disponibili in rete, viene isolato un tratto di tubazione da lavare. Attraverso un idrante si apre, a monte, un tombino di ispezione e si immette, con un compressore speciale una miscela di aria-acqua ad alta pressione. L'acqua, spinta dall'aria compressa, percorrendo la condotta ad alta velocità crea vortici che rimuovono tutti i sedimenti incrostati nelle pareti delle tubature».

In una saracinesca a **valle** poi l'acqua sospinta viene fatta fuoriuscire creando delle vere e proprie colonne d'acqua dal grande effetto scenico. Nei giorni scorsi i residenti delle zone interessate da questa pulizia straordinaria, che l'azienda deve effettuare periodicamente, sono stati avvisati, attraverso un mezzo dotato di un altoparlante, dell'inizio delle operazioni che verranno effettuate nelle giornate lavorative, dal 20 luglio al 7 agosto, dalle 7.30 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 17.

Ad essere interessati ai lavori di pulizia sono le condotte idriche nella zona compresa fra il **fiume Lamone** e la strada provinciale Granarolo, nelle frazioni di Ronco Formellino, Mezzeno, Merlaschio e Sant'Andrea nel comune di Faenza. Da Hera fanno sapere che «durante le operazioni potranno verificarsi temporanei abbassamenti della pressione dell'acqua e fenomeni di acqua rossa o

MERCOLEDÌ - 22 LUGLIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 17.. FAENZA

«Abbandonati 56 animali in due anni al Bucci»

L'associazione Lilly e i vagabondi: «Casi calati drasticamente da quando offriamo il ricollamento gratuito a chi ci contatta»

C'è un consiglio all'ingresso del parco Bucci che gronda nell'area della scultura "Casi" di Giorgio Pellì: si lascia avvicinare da tutti. Chi ne conosce le storie, però, nei suoi occhi legge un velo di tristezza: è solo l'ultimo di una serie di animali abbandonati nell'area verde. Dal 2018 il primo parco della città è gestito dall'associazione "Lilly e i vagabondi", che si è ritrovata tra le mani un problema "sporco" del parco: quello dell'abbandono. «Negli anni il Bucci è diventato la discarica degli animali non voluti - spiega il veterinario dell'associazione, Fabio Dall'Ossa -. Quando siamo arrivati due anni fa veniva abbandonato un po' di tutto: testuggini, conigli, uccelli da pollaio e da voliera, ma anche, ciccioni. E addirittura intere cucciolate di cani e gatti».

A quel punto i gestori a tutti gli ingressi hanno attaccato dei cartelli chiedendo di non abbandonare gli animali, ma di contattarli associando al numero 0534 8757376. «Con questo servizio in due anni siamo venuti a conoscenza di situazioni inediti - prosegue Dall'Ossa -. Lui pensava che veniva gente cui per abbandonare gli animali anche da Faenza, Bologna o Rimini. E io facevo pensando di fare un'opera manovrata per il parco. Una ferrea una volta mi ha detto: "Che tristezza nella mia città questo servizio non ci sia, qui io posso lasciare i miei animali e arricchire il parco". E invece assolutamente no: è abbandono di animali, un reato penale. Gli animali abbandonati in modi così mostruosi perché vengono predati, e in altri modi fanno l'eccezione».

Malata, curata e reinserita nel parco. È la storia di una piccola testuggine d'acqua del parco Bucci, rinvenuta nei giorni scorsi dai volontari che gestiscono l'area verde con evidenti problemi agli occhi. La tartaruga aveva le congiuntivite, e per questo motivo è stata curata nell'ambulatorio veterinario dell'associazione Lilly e i vagabondi e nei giorni scorsi è stata reinserita nel suo habitat, dentro a uno dei tanti laghetti del parco Bucci. «Tantissime volte la salute degli animali che vivono nell'area verde - spiega Fabio Dall'Ossa - e quelli che hanno dei problemi vengono curati e reinseriti».

Quando un esemplare è malato viene curato e reinserito»

Hera

Acqua più pulita dai rubinetti con il 'lavaggio' delle tubature

Operazioni di Hera in corso per una decina di giorni Possibili momentanei cali di pressione nella rete

Acqua più pulita con il 'flussaggio' nelle tubature. Quante volte abbiamo aperto i rubinetti, ad esempio dopo essere tornati dalle ferie, e abbiamo visto sgorgare acqua giallastra dai rubinetti. Una cosa che di certo non invoglia a consumare l'acqua anche se le analisi ne assicurano la qualità e la bontà. Il fenomeno deriva da alcuni depositi che si creano all'interno delle tubature della rete: terra che si infiltra o altri minerali contenuti nell'acqua. Per questo Hera, la società che gestisce la rete dell'**acquedotto**, da lunedì ha iniziato a operare con un innovativo sistema di lavaggio delle condotte per una migliore qualità dell'acqua. Per una decina di giorni infatti pulirà i tubi iniettando nella rete una miscela di 'aria-acqua'.

Ieri abbiamo seguito una squadra di tecnici di Hera impegnata in questa operazione che per la prima volta viene fatta nelle nostre zone. «In pratica - spiegano i tecnici di Hera impegnati nella linea dell'**acquedotto** che corre a Formellino - si interviene nel lavaggio delle tubazioni dell'**acquedotto** con un sistema del tutto naturale. Utilizzando le saracinesche disponibili in rete, viene isolato un tratto di tubazione da lavare. Attraverso un idrante si apre, a monte, un tombino di ispezione e si immette, con un compressore speciale una miscela di aria-acqua ad alta pressione. L'acqua, spinta dall'aria compressa, percorrendo la condotta ad alta velocità crea vortici che rimuovono tutti i sedimenti incrostati nelle pareti delle tubature».

In una saracinesca a valle poi l'acqua sospinta viene fatta fuoriuscire creando delle vere e proprie colonne d'acqua dal grande effetto scenico. Nei giorni scorsi i residenti delle zone interessate da questa pulizia straordinaria, che l'azienda deve effettuare periodicamente, sono stati avvisati, attraverso un mezzo dotato di un altoparlante, dell'inizio delle operazioni che verranno effettuate nelle giornate lavorative, dal 20 luglio al 7 agosto, dalle 7.30 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 17. Ad essere interessati ai lavori di pulizia sono le condotte idriche nella zona compresa fra il fiume Lamone e la strada provinciale Granarolo, nelle frazioni di Ronco Formellino, Mezzeno, Merlaschio e Sant'Andrea nel comune di Faenza. Da Hera fanno sapere che «durante le operazioni potranno verificarsi temporanei abbassamenti della pressione dell'acqua e fenomeni di acqua rossa o

grande effetto scenico. Nei giorni scorsi i residenti delle zone interessate da questa pulizia straordinaria, che l'azienda deve effettuare periodicamente, sono stati avvisati, attraverso un mezzo dotato di un altoparlante, dell'inizio delle operazioni che verranno effettuate nelle giornate lavorative, dal 20 luglio al 7 agosto, dalle 7.30 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 17. Ad essere interessati ai lavori di pulizia sono le condotte idriche nella zona compresa fra il fiume Lamone e la strada provinciale Granarolo, nelle frazioni di Ronco Formellino, Mezzeno, Merlaschio e Sant'Andrea nel comune di Faenza. Da Hera fanno sapere che «durante le operazioni potranno verificarsi temporanei abbassamenti della pressione dell'acqua e fenomeni di acqua rossa o

Antonio Vercà

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

lievemente torbida, che non ne pregiudicano comunque la potabilità».
Antonio Veca.

Acqua più pulita dai rubinetti con il 'lavaggio' delle tubature

Operazioni di Hera in corso per una decina di giorni Possibili momentanei cali di pressione nella rete

Acqua più pulita con il 'flussaggio' nelle tubature. Quante volte abbiamo aperto i rubinetti, ad esempio dopo essere tornati dalle ferie, e abbiamo visto sgorgare acqua giallastra dai rubinetti. Una cosa che di certo non invoglia a consumare l'acqua anche se le analisi ne assicurano la qualità e la bontà. Il fenomeno deriva da alcuni depositi che si creano all'interno delle tubature della rete: terra che si infiltra o altri minerali contenuti nell'acqua. Per questo Hera, la società... Acqua più pulita con il 'flussaggio' nelle tubature. Quante volte abbiamo aperto i rubinetti, ad esempio dopo essere tornati dalle ferie, e abbiamo visto sgorgare acqua giallastra dai rubinetti. Una cosa che di certo non invoglia a consumare l'acqua anche se le analisi ne assicurano la qualità e la bontà. Il fenomeno deriva da alcuni depositi che si creano all'interno delle tubature della rete: terra che si infiltra o altri minerali contenuti nell'acqua. Per questo Hera, la società che gestisce la rete dell' **acquedotto**, da lunedì ha iniziato a operare con un innovativo sistema di lavaggio delle condotte per una migliore qualità dell'acqua. Per una decina di giorni infatti pulirà i tubi iniettando nella rete una miscela di 'aria-acqua'. Ieri abbiamo seguito una squadra di

tecnici di Hera impegnata in questa operazione che per la prima volta viene fatta nelle nostre zone. "In pratica - spiegano i tecnici di Hera impegnati nella linea dell' **acquedotto** che corre a Formellino - si interviene nel lavaggio delle tubazioni dell' **acquedotto** con un sistema del tutto naturale. Utilizzando le saracinesche disponibili in rete, viene isolato un tratto di tubazione da lavare Attraverso un idrante si apre, a monte, un tombino di ispezione e si immette, con un compressore speciale una miscela di aria-acqua ad alta pressione. L'acqua, spinta dall'aria compressa, percorrendo la condotta ad alta velocità crea vortici che rimuovono tutti i sedimenti incrostati nelle pareti delle tubature". In una saracinesca a **valle** poi l'acqua sospinta viene fatta fuoriuscire creando delle vere e proprie colonne d'acqua dal grande effetto scenico. Nei giorni scorsi i residenti delle zone interessate da questa pulizia straordinaria, che l'azienda deve effettuare periodicamente, sono stati avvisati, attraverso un mezzo dotato di un altoparlante, dell'inizio delle operazioni che verranno effettuate nelle giornate lavorative, dal 20 luglio al



7 agosto, dalle 7.30 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 17. Ad essere interessati ai lavori di pulizia sono le condotte idriche nella zona compresa fra il fiume Lamone e la strada provinciale Granarolo, nelle frazioni di Ronco Formellino, Mezzeno, Merlaschio e Sant' Andrea nel comune di Faenza. Da Hera fanno sapere che "durante le operazioni potranno verificarsi temporanei abbassamenti della pressione dell' acqua e fenomeni di acqua rossa o lievemente torbida, che non ne pregiudicano comunque la potabilità". Antonio Veca.

ANTONIO VECA

"Cava di Monte Tondo, percorso di pianificazione condiviso"

La Provincia: "Esigenze produttive e **tutela** paesaggistica".

Il loro obiettivo è "arrivare alla definizione di uno strumento di pianificazione condiviso, a garanzia della sostenibilità **ambientale** e socio-economica delle scelte riguardanti il polo di Monte Tondo, nell'interesse delle comunità di quel territorio". E' quanto scrive la Provincia circa il percorso condiviso con la... Il loro obiettivo è "arrivare alla definizione di uno strumento di pianificazione condiviso, a garanzia della sostenibilità **ambientale** e socio-economica delle scelte riguardanti il polo di Monte Tondo, nell'interesse delle comunità di quel territorio". E' quanto scrive la Provincia circa il percorso condiviso con la Regione, e i Comuni di Casola Valsenio e Riolo Terme, in merito "all'aggiornamento dello studio risalente ai primi anni 2000 sulle modalità di coltivazione ottimali applicabili al polo estrattivo del gesso, il quale sta alla base della previsione del vigente Piano infraregionale delle **attività estrattive**". L'obiettivo è "definire quali esigenze produttive ed occupazionali possano essere compatibili con quelle di **tutela ambientale** e paesaggistica, anche in relazione con il sistema del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola. Obiettivo della Variante Generale al Piae sarà quello di prevedere il soddisfacimento dei fabbisogni di materiali (argilla, ghiaia, sabbia e gesso) al 2031, garantendo la sostenibilità **ambientale** delle previsioni". Il più importante oggetto di valutazione "sarà proprio quello in cui ricade la cava di gesso di Monte Tondo, ubicata nella Vena del Gesso Romagnola". La Cava di Monte Tondo, per la quale si è proposto l'ampliamento, è stata indicata - fin dal 1989 - come "polo unico" estrattivo del gesso in Emilia-Romagna. "La Provincia sta predisponendo l'aggiornamento del quadro conoscitivo, **attività** propedeutica alla variante generale al Piae, sul polo estrattivo di Monte Tondo, che rappresenta una situazione specifica, sia in termini ambientali che produttivi".



The screenshot shows the article page on the website of il Resto del Carlino, Ravenna. The page features the newspaper's logo, navigation menus, and the article title "Cava di Monte Tondo, percorso di pianificazione condiviso". Below the title is a sub-headline "La Provincia: 'Esigenze produttive e tutela paesaggistica'." and the publication date "Pubblicato il 21 luglio 2020". There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Email. A large blue button labeled "CONTINUA A LEGGERE" is positioned below the text preview. At the bottom of the page, there is a footer with legal information, including "Monrif.net Srl A Company of Monrif Group", "Dati societari", "ISSN", "Privacy", and a cookie policy notice. An "ACCETTO" button is located on the right side of the footer.